

idea!dal 14 luglio
al 27 luglio**SOLO € 1,90****IL MIO Computer****TUTTO WINDOWS 10
IN UNA CHIAVETTA!**

Pag. 4

**FILM E SERIE TV
I 5 MIGLIORI SITI
PER GUARDARLE
ONLINE**

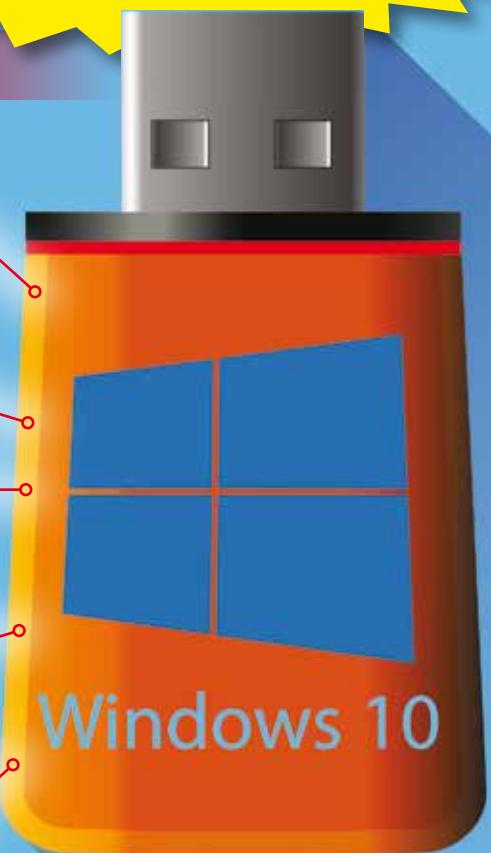
Pag. 18

**BLABLACAR
COME GUADAGNARE
CON LA TUA AUTO****VELOCIZZA IL MENU
START DI WINDOWS
CON UN PROGRAMMA
GRATUITO**

Pag. 31

**POLARIS
V8**DIFFUSORE
BLUETOOTH DA 9 WATT
€ 54**ACER ASPIRE
E5-573G-34PD****COMPUTER
PORTATILE
€ 456****SAMSUNG
S27D590C****Ogni 14 giorni
sempre il giovedì**

103

idea!
NESSUNO TI HA MAI TENUTO AGGIORNATO COSÌ**TUTTO WINDOWS 10
IN UNA CHIAVETTA!****I VANTAGGI:****NON SERVE
IL MASTERIZZATORE****NON SERVE
IL LETTORE DVD****NON COSTA NULLA****HAI SEMPRE UNA COPIA
DI SICUREZZA****REINSTALLI WINDOWS 10
QUANDO VUOI**

2016 - Quattordicinale • N°03 • €1,90
9 77124 0410194
60103

Sprea

È IN EDICOLA

microsoft **office**

MANUALE Computer idea!
NON UFFICIALE

DIVENTA UN ESPERTO CON I NOSTRI CONSIGLI PRATICI

LA POTENZA DI EXCEL



Impara a usare le formule e gestisci la con facilità la tua contabilità personale o un piano di lavoro

WORD SENZA LIMITI



Usa gli strumenti di disegno avanzato, i modelli e i temi per creare documenti unici e indimenticabili

PRESENTAZIONI SUPERBE



Le migliori tecniche per creare animazioni multimediali e interattive con PowerPoint

IN CONTATTO CON IL MONDO



Scopri come creare le regole di Outlook per organizzare la posta elettronica e difenderti dallo spam

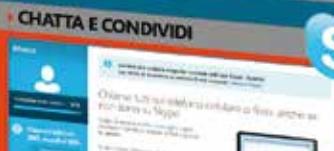
100 pagine di tutorial

per scoprire tutte le caratteristiche nascoste di Word, Excel e PowerPoint

LA GUIDA FACILE E COMPLETA
IMPARA A USARE TUTTI GLI STRUMENTI DEI PROGRAMMI DELLA SUITE



CHATTA E CONDIVIDI



Scopri le funzioni avanzate di Skype e impara a sfruttare al meglio lo spazio offerto su OneDrive

GUIDA ALL'ACQUISTO

Office 365 Personal	Office 365 Home	Office Home & Student 2019	Office 365 Business Premium	Office Professional Plus 2019
€ 10,99/mese	€ 14,99/mese	€ 14,99/mese	€ 27,99/mese	€ 59,99

Segui i nostri consigli per scegliere e acquistare la versione che fa per te

Sprea



Seguici su Facebook!
www.facebook.com/computeridea.it

IL MIO Computer idea!

dal 14 luglio
al 27 luglio

**IL PROSSIMO
NUMERO ESCE IL
28 LUGLIO**

p.22 **BLABLACAR**

Risparmiare sui costi di viaggio

p.39 **LO SAPEVI CHE...**

Microsoft ci obbliga a cambiare password

p.44 **COME FARE**

Gestire e creare password in sicurezza



Pag.
12



Pag.
13

€ 456

ACER
Aspire E5-573G-34PD

TOSHIBA
Click Mini L9W-B-102

€ 181



Pag.
17

POLARIS
V8

€ 284

SAMSUNG
S27D590C



Pag.
15

Speciale

Pag. 4

WINDOWS 10 SU CHIAVE USB

Come salvare Windows 10 in una chiavetta per portarlo sempre con noi e installarlo su qualsiasi PC senza fare fatica.



Da non perdere

18 NETFLIX E GLI ALTRI

Scegliamo il servizio di video streaming più adatto alle nostre abitudini e soprattutto alle nostre tasche! Ce n'è per tutti i gusti, dai cinefili più incalliti a chi ama solamente le serie TV o gli eventi calcistici più importanti.

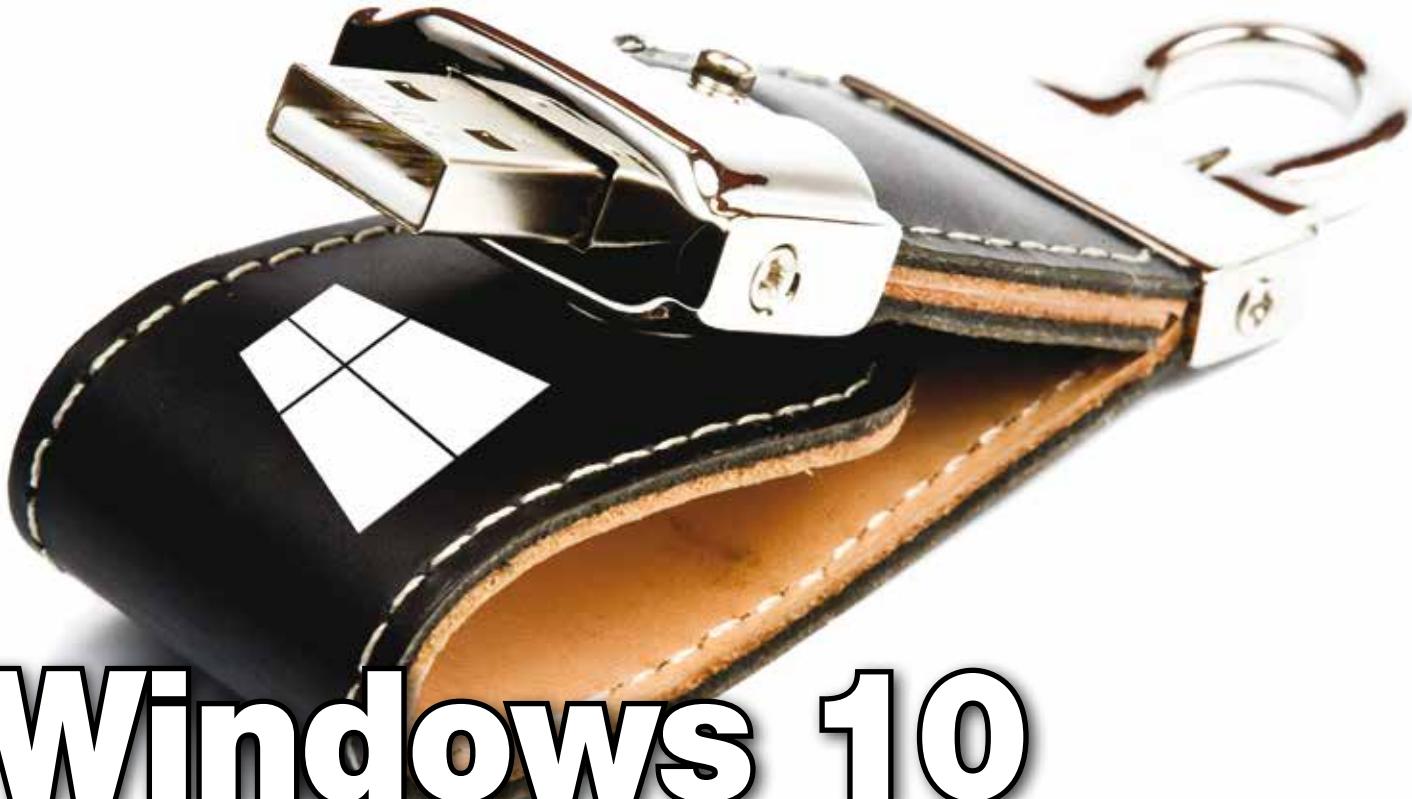
28 LE MEMORIE DEL PC

Le possibilità che abbiamo a disposizione per salvare i nostri dati all'interno dei dispositivi oppure in Rete oggi sono tantissime. Scopriamo di cosa si tratta, come funzionano e qual è la scelta migliore per noi.

LA GUIDA DI WORDPRESS

Pag.
34

Mantenere aggiornato il nostro sito richiede tempo. Scopriamo come automatizzare alcune operazioni per alleggerire il carico di lavoro.



Windows 10 sempre con noi!

Bastano una chiavetta USB da 4 GB e un programma gratuito di Microsoft per memorizzare Windows 10 all'interno di una chiavetta, portarlo sempre con noi e installarlo su qualsiasi computer compatibile. Pratico e sicuro!

Installare i sistemi operativi Microsoft da una chiavetta **USB** non è mai stata una pratica molto diffusa. Fino all'arrivo di Windows 10, per memorizzare le piattaforme all'interno di supporti diversi dai **CD/DVD**, era necessario utilizzare programmi non sempre facili da reperire. Con l'ultimo nato in casa Redmond cambia tutto. Windows 10, infatti, può essere scaricato direttamente all'interno di una chiavetta. Basta usare lo strumento ufficiale messo a disposizione da Microsoft a costo zero.

Cambiamento epocale

Con **Windows 10**, Microsoft ha modificato molto la sua politica di distribuzione. Prima del suo avvento, i sistemi operativi venivano venduti quasi

esclusivamente su supporti CD/DVD. Era quindi necessario andare in un qualsiasi negozio di elettronica o informatica, pagare la licenza e portarsi a casa la confezione. Adesso non è più così. **Grazie al diffondersi delle connessioni a banda larga, scaricare un intero sistema operativo da Internet è diventata un'operazione alla portata di tutti o quasi. Elimina i costi di produzione dei CD/DVD e quelli per la loro distribuzione.** In altri termini, utilizzare la Rete porta a risparmi milionari. **Il tutto va anche a nostro vantaggio. Non dobbiamo più spostarci da casa e abbiamo sempre la completa disponibilità del prodotto.** Si tratta di una politica che **Microsoft** ha imparato dai sistemi **Linux** che sono sempre stati distribuiti tramite Internet.

Un po' di storia

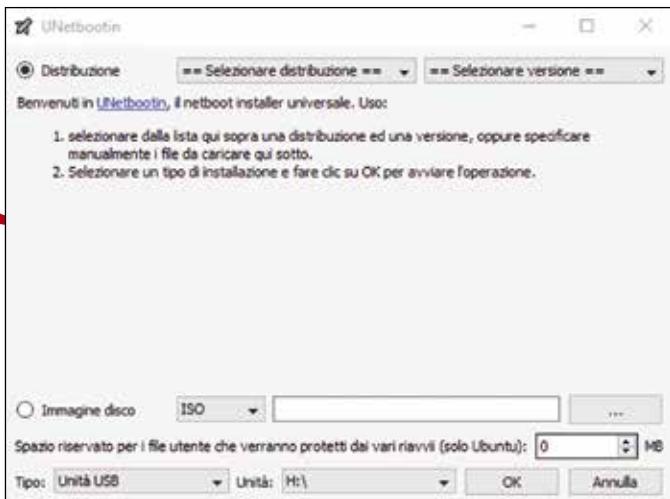
Le chiavette USB sono il supporto di memorizzazione per eccellenza del ventunesimo secolo. Hanno capacità molto superiori rispetto ai CD/DVD, sfruttano un rapporto tra prezzo e spazio immensamente maggiore e si trasportano meglio. L'unico argomento che fino a qualche anno fa le metteva in difetto rispetto ai CD era proprio l'utilizzo con i

sistemi operativi. Tutti i BIOS dei computer contenevano l'opzione per l'avvio del PC dal lettore CD/DVD, ma non da una chiavetta USB. Senza questa funzione, è impossibile installare un sistema operativo da un'unità Universal Serial Bus. Dovevamo masterizzare i dati in un CD/DVD, modificare le impostazioni di avvio del computer, inserire il disco e lanciare la procedura

Grazie a un programma gratuito installare Windows 10 in una chiavetta USB è facilissimo!

Chiave USB fai da te

Per creare una chiave USB avviabile con un sistema operativo precedente a Windows 10, possiamo usare **UNetbootin**, <https://unetbootin.github.io>. Si tratta di un'applicazione nata per creare supporti "bootable" con distribuzioni Linux. Tuttavia può essere usata anche con le piattaforme Microsoft. In questo caso, però, dobbiamo fornirgli un'immagine ISO completa. Il funzionamento di UNetbootin è molto semplice. Spuntiamo la voce *Immagine disco*, selezioniamo la funzione *ISO* e cariciamo il file corretto. In *Tipo* scegliamo l'opzione *Unità USB*, quindi impostiamo la lettera con cui il sistema riconosce la periferica. Premiamo *OK* e attendiamo che l'operazione si concluda. Creare una chialetta USB con Windows 7 o 8.1 può essere molto comodo se abbiamo un portatile senza masterizzatore CD/DVD. Infatti, sfruttare una periferica Universal Serial Bus avviabile è l'unico modo per ottenere un'installazione pulita.



d'installazione. Con i PC che hanno dai tre ai quattro anni invece è già possibile eseguire l'avvio da una chiave USB. Prima ancora che il computer legga le informazioni contenute nell'hard disk, la macchina attiva le porte cui è collegata la periferica. Se trova una chialetta avviabile come quelle in cui è presente un sistema operativo, allora la lancia subito. Accediamo così alla procedura guidata che consente di installare Windows. Il concetto è lo stesso utilizzato per i CD/DVD. Cambia solo la periferica.

USB sì, ma avviabile

Senza gli strumenti adatti faremmo molta fatica a creare

una chialetta USB con un sistema operativo all'interno. Certamente non basta copiare il contenuto delle cartelle sull'unità esterna. Dobbiamo creare un'unità avviabile o, come si dice in gergo tecnico, "bootable" (termine che deriva dal verbo "to boot", vale a dire "avviare"). Per farlo è indispensabile inserire nella chialetta alcune istruzioni che permettono al PC di riconoscere la come unità di avvio. In caso contrario, anche se impostiamo il boot da USB, la macchina non la prenderà in consi-



Per acquistare una chiave USB DTSE9 da 16 GB di Kingston ci vogliono solo 6 euro su Amazon.it. La versione da 64 GB costa 20 euro.

WINDOWS 10 SU CHIAVE USB ECCO COSA CI SERVE...

- Una chiave USB da almeno 4 GB.
- Una licenza valida di Windows 7, Windows 8.1 o Windows 10.
- Lo strumento per la creazione dei supporti di Microsoft.
- La connessione a Internet.

Installare Windows 10 sul pulito significa formattare completamente il disco fisso

derazione. Passerà ad attivare il supporto successivo che può essere il lettore CD/DVD o il disco fisso. È proprio qui che entra in campo lo **Strumento per la creazione dei supporti** di Microsoft.

Il programma giusto

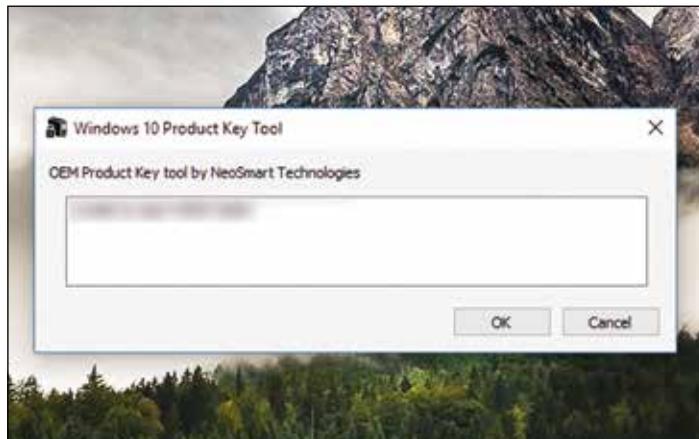
Questa applicazione è nata per sostituire l'aggiornamento automatico di Windows 7 e 8.1 verso Windows 10 nei casi in cui questo non andava a buon fine. La famosa procedura guida che consentiva agli utenti di scaricare e installare il nuovo sistema operativo ha funzionato in parte. Molti, pur ricevendo la notifica che li informava dell'arrivo di Windows 10, non potevano andare oltre. I server Microsoft sono stati talmente inondati di richieste da non riuscire a farvi fronte. L'azienda ha quindi deciso di distribuire lo **Strumento per la creazione dei supporti**. Si tratta di un programma che, oltre a consentire l'aggiornamento a Windows 10, ne permette il download su CD/DVD o chialetta USB. Il tutto, comprensivo di procedura per la corretta memorizzazione nei supporti esterni. L'update è indicato per tutti quei PC compatibili con i quali l'aggiornamento funziona senza problemi. La creazione di un'unità avviabile CD/DVD o USB è invece perfetta se vogliamo avere una copia di Windows 10 per un'installazione pulita, su disco formattato.

Formattare è meglio che aggiornare

Aggiornare Windows 7 o 8.1 a 10 senza eseguire un'installazione completa può essere un passo azzardato. I cambiamenti tra le versioni sono molti e sovrascrivere i soli file di sistema può non essere la soluzione più adeguata. La probabilità che si creino conflitti o incompatibilità non è certa, ma neppure bassa. Rischiamo di avere un sistema azzoppato e incapace di soddisfarci al meglio. Quando si passa a una nuova versione di Windows è sempre meglio procedere con una formattazione completa e quindi con l'installazione pulita. Tutte le tracce del precedente sistema operativo sono spazzate via e il disco fisso viene riportato a uno stato ottimale. Non c'è il rischio che qualcosa di vecchio rimanga in memoria e dia fastidio. Per farlo, però, è necessario disporre di un supporto completo. Lo strumento di Microsoft ce lo fornisce a costo zero.

Pronti all'uso

Indipendentemente che si scelga di aggiornare o memorizzare Windows 10 in un'unità di archiviazione esterna, alla base dello Strumento per la creazione dei supporti c'è la possibilità di scaricare al volo il nuovo sistema operativo. L'operazione è immediata e avviene tramite i server Microsoft. In base alla connessione disponibile, possono volerci ore o minuti. Le



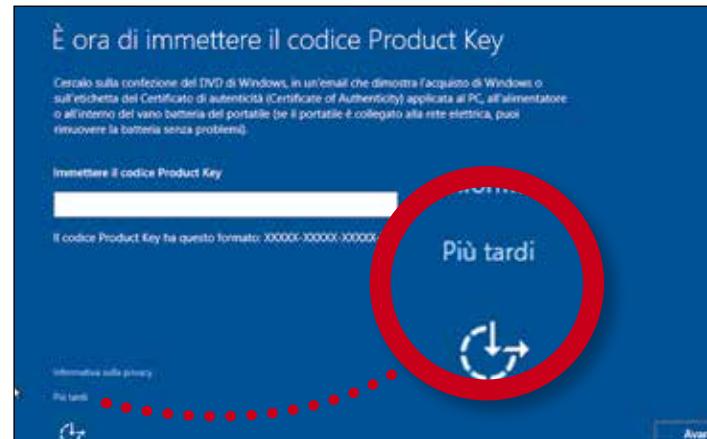
Si recupera in un clic. Ogni copia di Windows ha un codice identificativo chiamato Product Key. Lo possiamo trovare con OEM Product Key Tool.

dimensioni del download sono di circa 3,5 GB. Con un collegamento in fibra ottica, servono tra i 10 e i 20 minuti. Se invece abbiamo una comune ADSL, mettiamoci comodi e dedichiamoci ad altro durante l'attesa.

Occhio alla licenza

Fino a qui non abbiamo parlato delle licenze. Solo chi aggiorna Windows 7 o 8.1 regolarmente acquistati può farlo a costo zero. In tutti gli altri casi, dobbiamo comprare una licenza per Windows 10. Se eseguiamo la procedura di update con lo Strumento per la creazione dei supporti, non ci sarà bisogno di inserire nessun codice. Il programma legge automaticamente quello della vecchia versione. Se è regolare, non

avremo problemi. Se invece lanciamo un'installazione pulita prima ancora di aggiornare, dovremo procurarci il Product Key valido della copia di Windows 7 o 8.1 montata nel PC. Per farlo, possiamo usare **Windows OEM Product Key Tool 1.1**, una piccola utilità di terze parti che scarichiamo gratuitamente da <https://neosmart.net/OemKey>. Dopo averla lanciata, analizza il sistema e riporta il codice di produzione. Appuntiamolo su un foglio e stiamo pronti a inserirlo quando viene chiesto durante l'installazione di Windows 10. Alcuni lettori ci hanno segnalato che purtroppo questa procedura non funziona sempre. Talvolta, l'ultimo nato in casa Redmond sembra fare un po' di resistenza nell'ac-



Saltiamo il passaggio. Se al momento dell'installazione di Windows 10 non abbiamo il Product Key, facciamo clic sulla voce Più tardi.

Con la fibra ottica servono tra i 10 e i 20 minuti per scaricare tutto Windows 10

cettare i precedenti Product Key. In questo caso possiamo rimandare l'attivazione a dopo l'installazione. Nella schermata in cui viene richiesto il codice di produzione, basta selezionare la voce Più tardi, scritta in piccolo nell'angolo inferiore sinistro. Chiamiamo poi il supporto clienti Microsoft al numero 02.38591444 ed esponiamo il problema. Sapranno sicura-

mente come aiutarci. Se invece siamo tra coloro che devono acquistare una licenza, prepariamoci ad aprire il portafogli. Quella per **Windows 10 Home** costa **135 euro IVA inclusa**. La versione **Pro**, invece, fa salire il prezzo a **279 euro sempre IVA inclusa**. L'acquisto può essere fatto comodamente dal Microsoft Store, all'indirizzo: <http://bit.ly/1ig3f3H>.

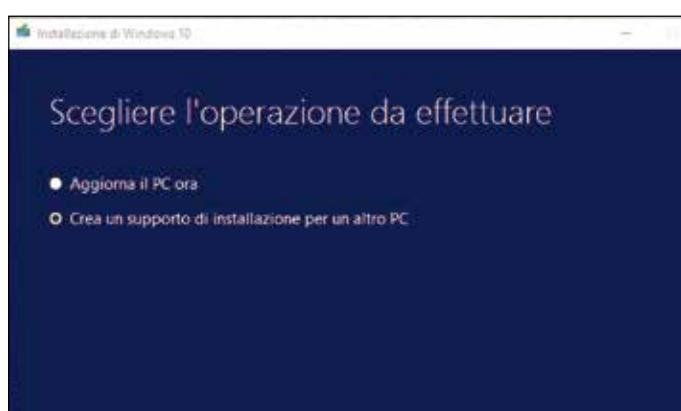
L'INSTALLAZIONE SULLA CHIAVETTA



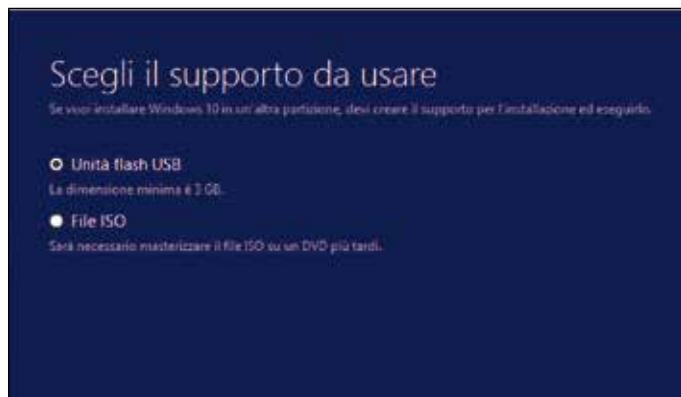
1 Collegiamoci alla pagina www.microsoft.com/it-it/software-download/windows10. Ci viene chiesto se vogliamo aggiornare il PC, oppure creare un'unità USB, un DVD o un file ISO. Optiamo per la seconda ipotesi e facciamo clic sul pulsante **Scarica lo strumento**.



2 Lo Strumento per la creazione dei supporti pesa solo 17.6 MB. In base alla connessione, ci vuole solo una manciata di secondi per scaricarlo. Avviamolo con un doppio clic del mouse sul file **MediaCreationTool.exe**. Accettiamo poi le varie condizioni di licenza.



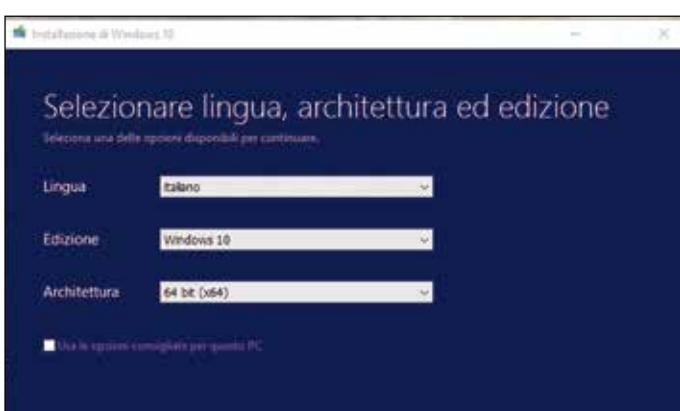
3 L'applicazione sembrerà bloccarsi per qualche secondo. In realtà sta solo eseguendo alcune operazioni preliminari per il suo corretto funzionamento. Una volta terminate, ci viene chiesto quale procedura vogliamo effettuare. Spuntiamo **Crea un supporto di installazione per un altro PC**.



5 Adesso dobbiamo selezionare il tipo di supporto da creare. Scegliamo **Unità flash USB**, le cui dimensioni minime devono essere di 3 GB. In alternativa, scarichiamo l'immagine ISO che dovrà essere masterizzata all'interno di un DVD in un secondo tempo.



7 Adesso dobbiamo solo armaci di pazienza e aspettare. Lo Strumento per la creazione dei supporti si collega ai server Microsoft e scarica la versione di Windows 10 scelta al punto 4. Al termine, l'applicazione provvederà a creare automaticamente la nostra chiavetta USB avviabile.



4 Scegliamo le opzioni di installazione. Possiamo basarci su quelle in uso nel PC in cui stiamo creando il supporto. Nel nostro esempio: lingua in italiano, edizione Windows 10 Home e architettura a 64 bit. In alternativa, togliamo il segno di spunta dalla voce **Usa le opzioni consigliate per questo PC**.



6 Inseriamo la chiave USB in una porta del PC. È importante ricordare che qualsiasi dato contenuto verrà cancellato. Assicuriamoci di utilizzare un'unità vuota o comunque di fare un backup dei file contenuti al suo interno. Scegliamo la periferica e facciamo clic su **Avanti**.



8 Riaccendiamo il PC, lasciando la chiavetta inserita. Premiamo **F2** o **Canc** nelle prime fasi di avvio. Entriamo nel BIOS/UEFI. Proseguiamo in **Boot** e facciamo clic su **Boot option #1**. Scegliamo **USB**. Salviamo le modifiche e usciamo. Al prossimo riavvio, verremo accolti dalla procedura di installazione di Windows 10.



I computer sono aiutanti eccezionali e fonte di divertimento, ma sanno anche procurare dei terribili mal di testa quando decidono di non funzionare come dovrebbero. **I nostri esperti sono pronti a raccogliere le vostre domande e ad ascoltare i vostri problemi con il PC**, per aiutarvi a trovare una soluzione. Specificate sempre il sistema operativo in uso e le caratteristiche del computer. Scrivete a: lettori@ilmicomputeridea.it

Non visualizzo più la Web Mail di Gmail

D Controllo la mia posta elettronica Gmail dalla Web Mail. Da qualche giorno, la barra di caricamento si blocca a metà e non riesco ad aprire la visualizzazione corretta. Come posso risolvere?

Ermanno

R Caro Ermanno, la corretta visualizzazione dell'interfaccia di una Web Mail dipende soprattutto dal browser. Se il programma per la navigazione funziona correttamente, non avrai alcun problema ad aprire l'ambiente per la gestione della posta elettronica. I browser, talvolta, possono dar luogo a qualche malfunzionamento dovuto alla presenza di troppi file temporanei. Quando navighiamo, infatti, vengono archiviati un gran numero di documenti necessari all'uso dei siti: cookie, piccoli file grafici e molto altro ancora. Tutto questo materiale finisce nella cache del browser, vale a dire in un archivio simile a una memoria usa e getta. Di tanto in tanto è importante svuotare questo contenitore, così da evitare i piccoli malfunzionamenti che stai sperimentando. Se utilizzi Google Chrome, per svuotare la cache e cancellare la cronologia, premi l'icona in alto a destra raffigurante tre linee orizzontali. Scegli la voce *Cronologia*, quindi premi *Cancella dati di navigazione*. Se invece usi Mozilla Firefox, seleziona la funzione *Cronologia*, quindi premi *Cancella tutta la cronologia*. Con Microsoft Edge entra in *Impostazioni* e fai clic il pulsante *Scegli gli elementi da cancellare*. Con Internet Explorer, vai in *Opzioni Internet*. Nella scheda *Generale*, premi il pulsante *Elimina* sotto *Cronologia esplorazioni*.

PC assemblato o computer di marca?



Personalizzazione completa. Se vogliamo acquistare un PC desktop, niente ci impedisce di comprare i singoli componenti e montarli personalmente. Avremo una configurazione ad hoc per le nostre esigenze

DVoglio acquistare un computer desktop. Tuttavia sono indeciso se puntare su un modello di marca già assemblato, oppure ordinare i componenti e montare il tutto da solo secondo i miei gusti.

Rosario

RCaro Rosario, come in ogni scelta, anche in questo caso esistono pro e contro per entrambe le soluzioni. I modelli di marca pre-assemblati, a parità di periferiche hardware, hanno un costo decisamente maggiore. Oltre alla questione relativa al marchio, c'è l'assistenza in caso di guasto a far pesare

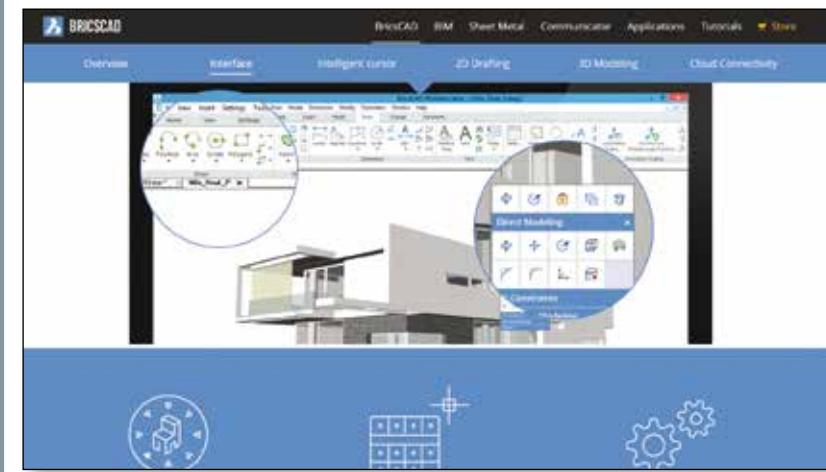
Sotto la lente

Programmi CAD per tutte le esigenze

DAvrei necessità di utilizzare un software di disegno grafico CAD. Sapreste consigliarmi un programma gratuito o a pagamento che non costi troppo?

Elmo

RCaro Elmo, il software per eccellenza nel campo del disegno CAD è **AutoCAD**, www.autodesk.it. Come la maggior parte dei programmi professionali, anche questo si è evoluto in una versione acquistabile con un abbonamento. I prezzi sono proibitivi: 250 euro al mese più IVA o 2.000 euro l'anno sempre IVA esclusa. Sul fronte gratuito, invece, trovi l'ottimo **Qcad**, www.qcad.org. L'interfaccia è intuitiva e permette di utilizzare gli strumenti grafici per realizzare piantine e diagrammi 2D. È disponibile anche in lingua italiana. Se invece hai bisogno di un'applicazione più completa che non costi proprio una fortuna, dai un'occhiata a **BricsCAD**, www.bricsys.com.



Massimo rapporto tra prezzo e qualità. BricsCAD è un software per il disegno CAD. La versione Classic costa 450 euro, mentre la Pro 580. Possiamo avere anche la Platinum per 910 euro.

il piatto della bilancia. Se ci sono problemi, la garanzia di due anni viene considerata nel suo complesso e non per la singola periferica hardware. In pratica, se qualcosa va storto, consegnerai il PC in assistenza e ti verrà ridato perfettamente funzionante. Se invece ordini i singoli componenti e poi assemblierai tutto da solo, la garanzia copre solo le periferiche. Nel caso si verifichi un malfunzionamento, dovrà essere tu a scoprire qual è il pezzo incriminato e rispedirlo al mittente per farlo sostituire in garanzia. Assemblare un PC in autonomia ha però molti altri vantaggi. In primo luogo, costruisci un computer con periferiche che hai scelto personalmente. Hai la massima libertà nello sfruttare le potenzialità di ciascun pezzo. Inoltre, cosa non da sottovalutare, potrai risparmiare diverse centinaia di euro ottenendo un PC di qualità. Per ogni periferica infatti puoi valutare la miglior offerta senza acquistare da un unico negozio.

Invio multiplo di email

D Sto cercando di inviare un'email a 40 destinatari. Tuttavia Thunderbird non ne vuole sapere di completare la procedura. Mi risponde con il seguente errore: "4.53 too many recipients".

Raffaele

R Caro Raffaele, l'errore non è causato da Thunderbird, ma della configurazione restrittiva del server SMTP. Quest'ultimo smista l'invio dei nostri messaggi ed è regolato per prevenire sul nascere lo SPAM. Quello che stai cercando di fare, in gergo viene considerato un *multi mass mailing*, vale a dire l'invio multiplo in massa di email. Anche se di sicuro non è il tuo caso, questa strategia viene associata agli spammer che inoltrano pubblicità non richiesta. Il dilagare di questo fenomeno ha causato la repressione delle mailing list che non vengono quasi più utilizzate

per i comuni contatti tra persone. I provider, per evitare che i propri indirizzi email vengano sfruttati per inviare SPAM, regolano in modo oculato le politiche d'uso del loro SMTP. In questo caso, configurano il server per non accettare un certo numero di invii multipli dello stesso messaggio. L'errore 4.53 *too many recipients* significa che il server di posta in uscita

ha valutato come eccessivo il quantitativo di utenti a cui inoltrare il messaggio e lo ha quindi bloccato in fase di partenza. Per superare a questi limiti, in Rete sono nati servizi che permettono l'invio massivo di email. Se però non hai ricevuto il consenso dei proprietari degli indirizzi all'invio di comunicazioni, potresti essere considerato uno spammer.



Invio multiplo. Se vogliamo lanciare una campagna pubblicitaria tramite email, possiamo sfruttare uno dei tanti servizi pensati per questo scopo come MailUp, <http://lp.mailup.com>.

Mascherare i dati su WHOis?

D Ho acquistato un dominio per il mio sito Internet. Controllando con la funzione WHOis, ho scoperto che tutti i dati utilizzati per la registrazione sono visibili a chiunque. Come posso fare per mascherarli?

Romano

R Caro Romano, in fase di registrazione del dominio, il provider dovrebbe averti fornito tutte le informazioni sulla gestione della privacy. Tra queste c'è una clausola che permette di richiedere il mascheramento dei dati personali, fatta eccezione per il tuo nome. Questo vale sia per le persone fisiche sia per quelle giuridiche. WHOis è un sistema che consiste nella lettura di informazioni relative a un dominio. È una pratica perfettamente legale. Può essere eseguita da qualsiasi sito simile a

www.whois.net. All'atto della registrazione di un dominio è obbligatorio inserire i dati del proprietario, comprensivi di indirizzo, email e via dicendo. Le informazioni vengono poi rese disponibili all'interno di un database che può essere consultato dai servizi

tipo WHOis. Tra parentesi, il nome del sito significa letteralmente "Chi è". Gli spammer ovviamente vanno matti per questo servizio. Infatti, lo usano per trovare indirizzi email a cui inviare messaggi pubblicitari non richiesti. Per mascherare i dati di registra-

zione reperibili con WHOis, devi chiedere al tuo provider un semplice modulo. La legge ti consente di rendere le informazioni invisibili anche in seguito alla registrazione. Basta solo sottoscrivere una richiesta in qualità di proprietario del dominio.



Dati completi.
Per conoscere il proprietario di un dominio, basta collegarsi a WHOis.net. Scriviamo l'indirizzo Web e diamo un'occhiata al risponso immediato.

Che significa?

SMTP

Acronimo di Simple Mail Transfer Protocol. È il protocollo di trasferimento utilizzato dai server di posta elettronica per l'invio dei messaggi.

SPAM

Questo termine viene usato per indicare l'invio massiccio di messaggi spazzatura tramite posta elettronica. Il contenuto delle email può essere di natura pubblicitaria o fraudolenta. Ad ogni modo, si tratta di comunicazioni non specificatamente accettate da chi le riceve. Nei casi più dannosi, le caselle di posta possono essere sommerse dallo SPAM. La parola è stata coniata negli anni '70 a seguito di una gag comica. Nella scenetta, un'insistente cameriera proponeva a ripetizione un piatto a base di carne in scatola chiamata appunto SPAM.

Immagine di sistema

Si tratta di una "fotografia istantanea" dello stato di un sistema operativo. Programmi, file, impostazioni e tutto quanto viene salvato nell'immagine può essere ripristinato all'occorrenza. L'operazione viene utilizzata per far "tornare indietro nel tempo" il PC e risolvere problemi di instabilità. Non sempre riesce.

Raffreddamento glaciale.

Esistono dissipatori di tutte le forme e dimensioni. Il Cooler Master V8, oltre a essere mastodontico, ha anche un design futuristico. È disponibile per svariati modelli di processori e costa 94 euro su Amazon.it.

Il PC non risponde più ai comandi

DIl computer si blocca improvvisamente. Non capisco quale sia il motivo. Il sistema operativo rimane inerme e mouse e tastiera non danno alcun segno di vita. Non compare nemmeno una schermata blu che dia qualche riferimento a un errore. L'unica cosa da fare è spegnere e riaccendere il PC.

Massimo

RCaro Massimo, se non sono stati installati programmi che hanno in qualche modo danneggiato il sistema operativo, è possibile che si tratti di un malfunzionamento hardware. Considerando il problema, i possibili responsabili di un blocco totale del computer sono processore o RAM. Nel primo caso controlla la temperatura di esercizio. Se raggiunge livelli critici, uno dei primi sintomi è proprio l'instabilità di sistema. Puoi fare un check up dal BIOS. Premi F2 o Canc nelle prime fasi di avvio del computer e spostati nel menu *Hardware Monitor*. Le temperature del processore variano in base a marca e modello del dissipatore che può essere più o meno potente. Nella maggior parte dei casi, con un



Qualche informazione. All'interno del BIOS/UEFI c'è una sezione dedicata al controllo delle temperature di processore e scheda madre.

Se il computer si blocca, controlliamo la RAM con il programma MemTest86+

sistema di dissipazione normale, non si dovrebbero superare i 40/45 gradi a riposo. A pieno carico, invece, non dovrasti andare oltre i 65 gradi. Se su questo frangente non

rilevi alcun parametro fuori scala, concentrati sulla RAM. Spesso è proprio la memoria la principale responsabile dei malfunzionamenti improvvisi. Controllala con il programma di diagnostica gratuito **Memtest86+**, www.memtest.org. Scarica l'immagine ISO da masterizzare in un CD. In alternativa, puoi creare una chiavetta USB avviabile. Basta fare clic sul collegamento *Image for creating bootable USB drive* che trovi nella pagina *Download* del sito. Ora accedi al BIOS di sistema, quindi spostati nel menu *Boot*. Imposta la pendrive o il lettore CD/DVD per l'avvio primario. Adesso inserisci il supporto di memorizzazione nel computer e lascia che si attivi automaticamente. Per controllare in modo corretto ed efficace la RAM, ti consigliamo di lasciare installato un solo banco alla volta. In questo modo, se viene rilevato un errore, saprai subito chi è il responsabile e potrai intervenire. Ti basterà sostituirlo con un modulo identico. Ricorda che oltre al produttore, il banco deve essere uguale per quantità e prestazioni. Controlla bene le specifiche.

Ripristinare un'immagine di sistema in Windows 7

DHo un PC con Windows 7. Il sistema operativo è diventato molto instabile e vorrei ripristinarlo. Ho sempre mantenuto attiva la funzione che memorizza a intervalli regolari lo stato della piattaforma. Tuttavia non so come usarla. Potreste aiutarmi?

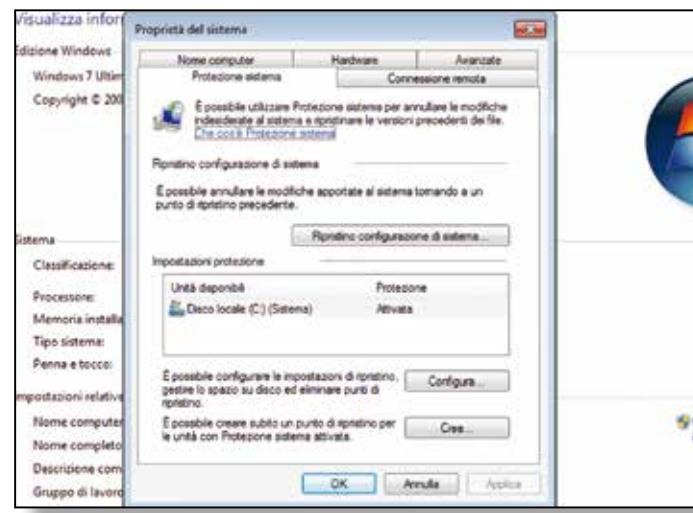
Andrea

RCaro Andrea, la funzione cui ti riferisci si chiama *Ripristino configurazione di sistema*. Il suo compito è "portare indietro nel tempo" il sistema operativo, caricando l'immagine dell'ultima configurazione funzionante salvata. Puoi considerarla come una specie di fotografia istantanea. Programmi, impostazioni e perfino i file memorizzati verranno sostituiti con quelli presenti al momento della creazione dell'immagine. Questo espediente, seppure molto utile, spesso non dà i risultati sperati. Ac-

cade spesso che, una volta ripristinata una configurazione passata, i problemi non si risolvano del tutto. Addirittura ci sono casi in cui si consiglia di disattivarla e utilizzare programmi esterni che permettono di fare altrettanto. Risparmia così spazio e risorse. Ogni configurazione salvata da Windows, infatti, viene memorizzata nell'hard disk. In Windows 8.1 e ancora di più in Windows 10, la funzione di ripristino del sistema è migliorata significativamente. Su queste piattaforme può fare davvero la differenza e non ci obbliga più a guardare ad altre soluzioni esterne. Devi considerare che Windows 7 è oramai un sistema piuttosto obsoleto. Alcune opzioni sono state affinate solo nelle versioni successive. Se vuoi comunque ripristinare un'immagine passata funzionante, è sufficiente accedere al *Pannello di Con-*

trollo. Proseguì nel menu *Sistema* e fai clic su *Impostazioni di sistema avanzate*. Seleziona la voce *Protezione sistema*. Infine accedi a *Ripristino configurazione di sistema*. Non ti resta che

scegliere la data dell'immagine che vuoi riattivare, confermare la scelta e riavviare il computer. Sempre da questo menu, puoi disattivare la funzione o ridurre lo spazio che occupa.



Occhio ai risultati. Ripristino configurazione di sistema di Windows 7 non sempre funziona a dovere. Talvolta causa più problemi di quelli che dovrebbe risolvere.

Data e ora del PC sempre sbagliate

DIl mio computer non riesce più a mantenere in memoria le impostazioni del BIOS. Inoltre, data e ora del sistema vengono ripristinate a ogni riavvio. Come mai?

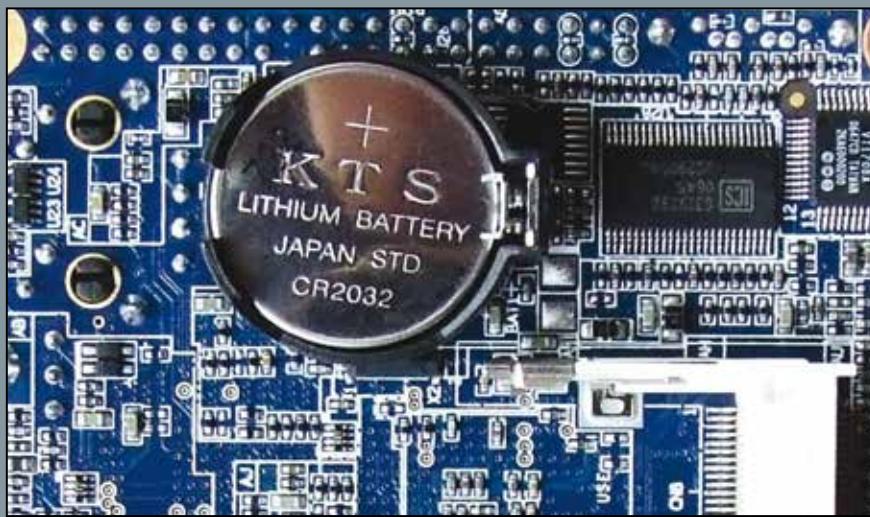
Michele

RCaro Michele, il problema che riscontri è causato dalla batteria CMOS scarica. Si tratta di una piccola pila simile a quella degli orologi da polso. È installata sulla scheda madre. Per trovarla, basta aprire il case del computer e dare una rapida occhiata all'interno. È tonda, piatta, di colore argento e installata in un proprio alloggiamento. La sua funzione è conservare un minimo di corrente elettrica nel sistema quando il PC è spento. Grazie a questa alimentazione ausiliaria, il BIOS riesce a mantenere in memoria le impostazioni, tra

cui data e ora esatte. Alcune schede madri hanno anche una piccola spia luminosa che rimane accesa costantemente. Serve per verificare il corretto funzionamento della batteria CMOS. Puoi

sostituirla in modo semplice e veloce. Scollega il PC dall'alimentazione, quindi aiutati con un cacciavite con punta a taglio. Fai una leggera pressione sui gancetti ed estraila senza forzare. Ora vai in un

qualsiasi negozio di elettronica e acquistane una identica. Costa solo pochi euro. Per montarla, basta spingerla leggermente all'interno del suo alloggiamento e il gioco è fatto.



Bottone argentato.
La batteria CMOS di una scheda madre è simile a quella presente negli orologi da polso, solo più grande. Possiamo sostituirla per pochi euro.

Visti per voi

Il PC tuttofare

ACER ASPIRE E5-573G-34PD www.acer.com

Un portatile che si distingue per l'ottima versatilità. Grazie alla scheda grafica nVidia 920M è adatto sia al lavoro sia ai momenti di svago

L'Acer E5-573G-34PD è un notebook molto versatile. Possiamo usarlo senza problemi sul lavoro oppure per divertirci. Grazie alle specifiche tecniche che comprendono una scheda video dedicata, è valido anche per giocare. **Lo troviamo in promozione su Amazon.it.**

Adatto anche ai giochi

Il processore di questo notebook è un Intel Core i3 di quinta generazione. Sfrutta due core con una frequenza pari a 2 GHz. RAM e disco fisso meccanico sono rispettivamente da 2 e 500 GB. Il cavallo di battaglia dell'Aspire E5 è la scheda video dedicata nVidia

€ 456



GeForce 920M. Non consente di far girare al massimo gli ultimi titoli in circolazione. Tuttavia funziona molto bene per i giochi un po' meno impegnativi ma comunque accattivanti. Il display da 15,6 pollici ha una risoluzione di 1366x768 pixel. È retroilluminato a LED e garantisce ottimi valori di luminosità e contrasto. Integrato nel portatile troviamo un masterizzatore DVD SuperMulti Dual Layer che

consente di incidere dischi da 8 GB. Il sistema operativo è Windows 10.

Scheda video dedicata

La scheda video nVidia GeForce 920M è una delle più utilizzate nei portatili. Sfrutta 2 GB di memoria grafica e offre un ottimo rapporto tra prestazioni e consumo. Naturalmente non può essere paragonata a soluzioni più avanzate e costose. Tuttavia, è adatta a chi cerca una periferica discreta e non vuole spendere troppo. L'Acer Aspire E5-573G-34PD è disponibile anche con grafica integrata. In questo caso il prezzo scende a 387 euro.

GIUDIZIO

PRO Processore Intel Core i3, scheda video nVidia dedicata.

CONTRO Risoluzione del display di soli 1366x768 pixel.

VOTO **8,5**

Pensato per Internet

€ 185

HUAWEI MEDIAPAD T1 <http://consumer.huawei.com/it>

Un tablet da 9,6 pollici con modulo LTE incluso. Permette di navigare in Internet dovunque e senza bisogno di una rete Wi-Fi

I Mediapad Huawei T1 è un tablet che vanta uno dei migliori rapporti tra prezzo e qualità. Per meno di 200 euro, ci portiamo a casa un dispositivo con display da 9,6 pollici e risoluzione di 1280x800 pixel. Sfrutta la capacità di collegarsi alle reti di telefonia mobile ultraveloci LTE. Ha una memoria interna di 16 GB che, tramite una scheda SD, può essere ampliata fino a 64 GB. Il processore è un modello a quattro core da 1.2 GHz. La RAM, invece, è da 1 GB. Il sistema operativo è il vero punto dolente. Troviamo ancora Android 4.4 e non la versione 5 più aggiornata.

Doppia fotocamera

Il T1 monta due fotocamere. Quella principale è da 5 Megapixel. La frontale invece ha una risoluzione di 2 Mpx e funziona bene per lanciare videochiamate con Skype. Integrata, troviamo anche un'utile porta USB 2.0.

Sempre connessi

Avere un tablet con modulo LTE integrato permette di essere sempre connessi a Internet. Non siamo legati all'uso di una rete Wi-Fi e possiamo navigare come dallo smartphone. Il ricevitore presente nel Mediapad T1 è di livello 4. Consente di sfruttare una velocità massima in download di 150 Mbit/s e in upload di 50 Mbit/s. Si tratta di una connessione LTE 3.9G che con il livello 5 può arrivare a 300 Mbit/s in download e a 75 Mbit/s in upload.



GIUDIZIO

PRO Formidabile rapporto tra prezzo e qualità, modulo per la connessione mobile LTE.

CONTRO RAM di un solo GB.

VOTO **8,5**

Il tablet che va oltre

TOSHIBA CLICK MINI L9W-B-102 www.toshiba.it

Un tablet che si trasforma in netbook. Ha un ottimo display ma poco spazio per aggiornare a Windows 10



I Toshiba Satellite Click Mini L9W-B-102 può essere considerato un tablet che si trasforma in netbook. Attenzione, non abbiamo detto notebook! Ci riferiamo più nello specifico ai piccoli computer portatili pensati per la navigazione in Internet e l'uso dei software sulla Cloud. Il display del Click Mini, infatti, è di soli 8,9 pollici con risoluzione di 1.920x1.200 pixel. Nitidezza, luminosità e contrasto sono ad alti livelli. Collegandolo alla tastiera inclusa, possiamo usare questo dispositivo con molta più soddisfazione. Nel momento in cui scriviamo, **è in promozione su Amazon. it con uno sconto di 167 euro sul prezzo di listino.**

Ha ancora Windows 8.1
Il processore è un Intel Atom Z3735F con frequenza di 1.83 GHz. La RAM, invece, si attesta sui 2 GB. Il sistema operativo è ancora fermo a Windows 8.1. Dobbiamo installare Windows 10 senza poter aggiornare la piattaforma. La memoria di 32 GB, infatti, impedisce il semplice update.

GIUDIZIO

PRO Display sganciabile con risoluzione di 1.920x1.200 pixel, ottimo rapporto tra prezzo e prestazioni.
CONTRO Windows 8.1.

VOTO **8,5**

Spazio insufficiente

Il principale difetto del Toshiba Satellite Click Mini L9W-B-102 consiste nella presenza di Windows 8.1. Con soli 32 GB di memoria, il processo di aggiornamento a Windows 10 è impossibile. Il sistema, infatti, ci bloccerà prima ancora di iniziare, informandoci che lo spazio è insufficiente. L'unico modo per usare Windows 10 consiste nel formattare il disco e montare la nuova piattaforma sul pulito. Per iniziare, leggiamo l'articolo di copertina di questo numero. Troviamo tutte le informazioni su come installare Windows 10 da una chiavetta USB.

Lo smartphone innovativo

MOTOROLA MOTO E 2A www.motorola.it

Uno dei pochi telefoni che sfrutta Android aggiornato alla versione 6.0 Marshmallow

I Motorola Moto E 2A è uno smartphone che ha il vanto di montare Android 6.0 Marshmallow. Si tratta dell'ultima e più aggiornata versione del popolare sistema operativo mobile. È stabile, veloce e migliora sensibilmente autonomia e sicurezza del telefono.

Avremo ben presto bisogno di ampliarla con una scheda SD. La fotocamera principale è da 5 Megapixel. Riesce a registrare video in alta definizione con risoluzione di 1.280x720 pixel. Infine, questo telefono è in grado di sfruttare la rete mobile ultraveloce 4G.

Spazio da espandere
Il display del Motorola Moto E 2A ha una dimensione di 4,5 pollici con risoluzione di 540x960 pixel. Il vetro sfrutta la specifica Gorilla Glass per resistere a urti e graffi. Lo chassis, inoltre, è a prova d'acqua. Il processore è un modello Qualcomm MSM8916 a quattro core, con frequenza di funzionamento pari a 1.2 GHz. La memoria interna per archiviare foto, video, documenti e App è di soli 8 GB.

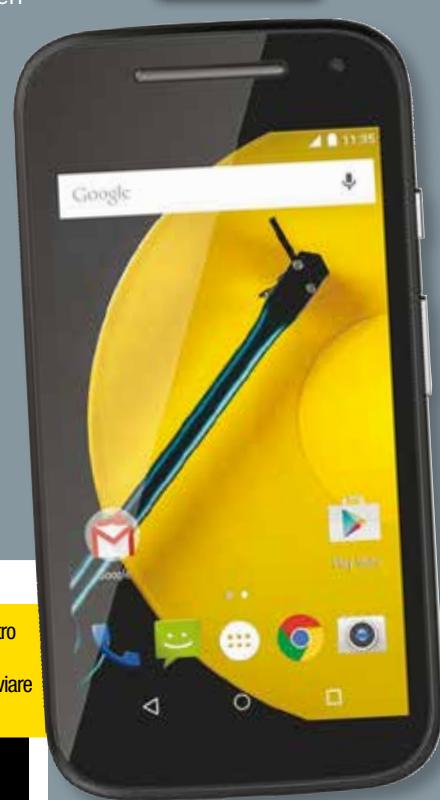
GIUDIZIO

PRO Android 6.0 Marshmallow, vetro temperato antiurto e graffio.
CONTRO Poco spazio per archiviare dati, foto, documenti e App.

VOTO **8**

Tante novità

Android 6.0 Marshmallow vanta numerose migliorie. In primo luogo, amplifica la durata della batteria e in seconda battuta offre una sicurezza a prova di malintenzionato. Grazie alle funzioni di stand-by delle App, razionalizziamo l'uso energetico per un'autonomia prolungata. Ogni applicazione può avere permessi personalizzati. Non siamo costretti ad accettare le condizioni dello sviluppatore. Siamo noi a decidere quali accessi consentire ai software. Infine, troviamo il supporto per il riconoscimento delle impronte nei telefoni che usano la tecnologia biometrica.



Il ripetitore compatto

TP-LINK TL-WA854RE www.tp-link.it

Un amplificatore Wi-Fi elegante che vanta ottime prestazioni di trasmissione

I Tp-Link TL-WA854RE è un ripetitore Wi-Fi di classe N. Può trasferire i dati provenienti dal modem-router a una velocità massima di 300 Mbps. Ha un design costruttivo di alto livello. La linea elegante, compatta e affusolata permette di non farci sfigurare neppure se lo mettiamo in bella vista. L'amplificazione del segnale wireless è ottima. Consente di coprire zone che prima rimanevano fuori dalla portata del modem-router. La configurazione è molto semplice. Usiamo il tasto WPA (Wi-Fi Protected Setup) perché le impostazioni di sicurezza WPA o WPA2 della rete vengano subito riconosciute. Purtroppo non ha nessuna porta Ethernet.



€ 22

Antenne nascoste

Il Tp-Link TL-WA854RE monta due antenne interne. Sfrutta la banda dei 2.4 GHz per il trasferimento dei dati. Oltre a funzionare egregiamente con i modem-router Tp-Link, è compatibile con qualsiasi dispositivo di altri produttori.

GIUDIZIO

PRO Design compatto ed elegante, funziona bene.
CONTRO Non supporta Wi-Fi AC.

VOTO 8

20 €

LE ALTERNATIVE

NETGEAR EX2700-100PES N300

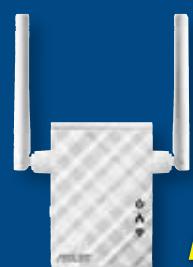
Un ripetitore Wi-Fi di classe N con due antenne esterne per una migliore diffusione del segnale.



20 €

ASUS RP-N12

Extender wireless con funzioni di Access Point e Media Bridge per condividere e trasferire file multimediali.



24 €

LE ALTERNATIVE

CRENOVA XPE600

Proiettore con risoluzione di 800x480 pixel e supporto per riproduzione in Full HD. Ha una luminosità di 2.600 lumen.



185 €

EXCELVAN CL720D

Proiettore con luminosità di 3000 lumen. Ha una risoluzione nativa di 1280x720 pixel con supporto per il Full HD.



169 €

Il proiettore luminoso

DISCOBALL DM-01 www.amazon.it

Un proiettore che consente di vedere film e foto con dimensioni da 32 a 200 pollici

I DiscoBall DM-01 è un proiettore dal costo onesto. Sfrutta una lampada a LED da 2.600 lumen. Ha la capacità di proiettare in alta definizione a 1920x1080 pixel. La risoluzione nativa è di 800x480 pixel. Si tratta di una soluzione conveniente per vedere film in casa. Supporta svariati standard di connessione, tra cui: VGA, due HDMI, TV, AV, ATV e molte altre. Si collega al PC con due porte USB. La messa a fuoco manuale permette di visualizzare un'immagine nitida da un minimo di 1,2 metri a un massimo di 6. Il DM-01 offre tre modalità di proiezione: anteriore, posteriore e soffitto. In più permette di invertire l'immagine di 360 gradi.



€ 189

Aampie vedute

Possiamo facilmente modificare il fattore di forma delle proiezioni da 16:9 per i video a 4:3 per le foto. Le dimensioni della riproduzione variano da 32 a 200 pollici. La lampada è certificata per 20.000 ore d'uso.

GIUDIZIO

PRO Tante connessioni, versatile, lampada certificata per 20.000 ore.
CONTRO Marca poco conosciuta.

VOTO 8,5

Immagini impeccabili

SAMSUNG S27D590C www.samsung.it

Un monitor curvo da 27 pollici che migliora la qualità visiva di film e giochi. Ha una risoluzione Full HD e un tempo di risposta di 4 millisecondi

I Samsung S27D590C è un monitor da 27 pollici curvo. Grazie al suo design costruttivo, consente una migliore percezione di video, film e immagini in alta definizione a 1.920x1.080 pixel. **Nel momento in cui scriviamo, è in promozione su PCstock.it.**

Tutte le porte tranne una

Il tempo di risposta di questo monitor è pari a 4 millisecondi. Si tratta di un valore adatto sia per la visione di film sia per i giochi. In ogni caso, le scene più movimentate sono rese al meglio e senza generare alcun artefatto visivo. Il rapporto di contrasto



€ 284

Modelli a confronto

Il Samsung S27D590C ha una versione più recente uscita nel 2016. Si tratta del C27F591FD. A fronte di un prezzo superiore, le differenze sono minime. L'ultimo nato, infatti, costa 336 euro. Considerando l'offerta, possiamo risparmiare ben 52 euro con l'acquisto del modello precedente. A parte il design che ha comunque un valore soggettivo, l'unica mancanza del 90C rispetto al 91FD è la specifica AMD FreeSync che migliora la frequenza di aggiornamento.

è formidabile. Parliamo di un valore pari a 3.000:1 che consente di distinguere alla perfezione le varie tonalità di colore. Le porte presenti sono tre: VGA, HDMI e DisplayPort. Sentiamo quindi la mancanza di una tradizionale DVI.

GIUDIZIO

PRO Design del pannello curvilineo, adatto sia al lavoro sia al gioco, ottimo rapporto di contrasto.

CONTRO Manca la porta DVI.

VOTO

9

La multifunzione fulminea

RICOH SP 211SF www.ricoh.it

Una multifunzione monocromatica per l'ufficio. È in grado di stampare 28 pagine al minuto e in più scansiona e fotocopia

€ 77

La Ricoh SP 211SF è una multifunzione laser in bianco e nero. Stampa, scansiona e fotocopia. È perfetta per i piccoli e medi uffici che hanno bisogno di stampare velocemente e molto. Ha infatti un ciclo operativo di 20.000 pagine al mese.

Stampe rapide

La SP 211SF ha la funzione fronte-retro automatica. La velocità di stampa è molto alta. Parliamo di circa 28 pagine al minuto con un tempo di preriscaldamento che si aggira intorno ai 30 secondi. La prima stampa esce dal



vassoio dopo 8 secondi. La fotocopiatrice ha una risoluzione pari a 600x600 dpi e supporta fino a 99 copie multiple. In più, riesce a sfruttare un fattore di zoom per gli ingrandimenti che va da un minimo del 25% a un massimo del 400%. Lo scanner, invece, è a 300 dpi. Il vassoio porta carta ospita fino a 300 fogli in formato A4.

Un occhio ai toner

L'autonomia dei toner dipende dalla tipologia acquistata. Ne esistono tre: durata normale per 2.000 fogli, lunga durata per 3.500 stampe e ultra lunga durata per 6.400 pagine. I prezzi variano dai 100 euro in su. Se invece vogliamo risparmiare, guardiamo ai toner compatibili. Non hanno la stessa qualità degli originali e i produttori ne sconsigliano l'uso per questioni tecniche. Comunque sia, quelli per la Ricoh SP 211SF hanno prezzi da circa 40 euro. Una bella differenza!

GIUDIZIO

PRO Alta velocità di stampa, scanner e fotocopiatrice di buon livello, pensata per stampare molto.

CONTRO Stampa solo in bianco e nero.

VOTO

8,5

Controllo termico

AVANTEK COOLING STAND www.amazon.it

Una base di raffreddamento per portatili fino a 17 pollici. Monta tre ventole da 120 mm con velocità regolabile



€ 29

L'Avantek Cooling Stand è una base di raffreddamento per computer portatili. Visto che siamo nel pieno della stagione calda, si tratta di un accessorio quasi indispensabile. Evitiamo che il nostro notebook diventi instabile a causa del calore esterno e di quello prodotto dai propri componenti. Il modello di cui parliamo ha una dimensione adatta a ospitare computer da 17 pollici. Monta tre ventole da 120 millimetri che ruotano a una velocità regolabile fino a 1500 RPM. Possiamo ridurre o aumentare la potenza in base alle necessità. Si alimenta dalla porta USB del PC.

Si illumina di blu

La superficie su cui trova posto il portatile è ricoperta da una rete metallica. Questa viene a sua volta illuminata da alcuni LED blu che ne aumentano l'eleganza. Un interruttore permette comunque di disattivarli. Il supporto è regolabile con diverse inclinazioni.

GIUDIZIO

PRO Ventole potenti e regolabili, monta due porte USB, luce LED blu per un miglior impatto visivo.

CONTRO Un po' rumorosa.

VOTO **8**

Il mouse ergonomico

LOGITECH M570 www.logitech.com

Un mouse wireless in stile trackball per lavorare molte ore di fila senza affaticare il polso



€ 36

I Logitech M570 è un mouse dotato di trackball. Anziché spostare il cursore tramite il movimento della nostra mano o del polso, otteniamo lo stesso risultato con il pollice. È la pallina blu, infatti, che controlla il cursore. Si tratta di una soluzione che esiste da tanti anni anche se non sempre viene apprezzata. Dipende soprattutto da come siamo abituati. In ogni caso, grazie alla sua ergonomia, questo dispositivo offre un'ottima comodità d'uso sul lungo periodo. La base inoltre ha dimensioni piuttosto compatte.

Pulsanti configurabili

Sulla parte superiore sono presenti i tradizionali tasti destro e sinistro con la rotellina di scorrimento. Sul bordo sinistro troviamo altri due pulsanti che possiamo configurare a piacere. Il Logitech M570 è un mouse wireless che sfrutta la banda dei 2.4 GHz.

GIUDIZIO

PRO Dimensioni contenute, buona ergonomia.

CONTRO Se non siamo abituati alla trackball, può essere scomodo.

VOTO **7,5**

Tante versioni in promozione

Nel momento in cui scriviamo, questa versione dell'Avantek Cooling Stand è in promozione su Amazon.it con uno sconto di 47 euro sul prezzo di listino. In commercio esistono diverse varianti dello stesso dispositivo. Quella da 17 pollici con due ventole e controllo di velocità costa 38 euro. Il modello da 17 pollici ma con una sola ventola capace di raggiungere 1350 RPM viene 30 euro. In promozione allo stesso prezzo troviamo anche gli stand con tre e cinque ventole. Questi ultimi, tuttavia, non hanno il controllo della velocità.

Quando scegliamo un mouse wireless, non sottovalutiamo la frequenza entro cui agisce. I ricevitori Logitech Unifying, per esempio, consentono di collegare più dispositivi alla stessa sorgente. Tuttavia, nella maggior parte delle occasioni sfruttano la banda dei 2.4 GHz. Quest'ultima è spesso saturata di disturbi a causa dei tanti apparecchi che la usano contemporaneamente. Quindi potremmo andare incontro a problemi di funzionamento del mouse. Sotto questo punto di vista, è meglio puntare sui modelli che usano i 5 GHz.

Diffusore da viaggio

POLARIS V8 www.polarisaudio.it

Un diffusore Bluetooth che sfrutta un corpo in gomma colorato, pronto a proteggerlo da urti e cadute

I Polaris V8 è un diffusore portatile Bluetooth. Ha una potenza in uscita di 9 W con due driver da 60 millimetri ciascuno. Il suono è ottimo su tutte le frequenze, bassi compresi. Il design è tradizionale: forma a parallelepipedo con griglia frontale. L'aspetto più interessante è dato dalla cornice in gomma che lo protegge da eventuali urti o cadute. e dalle dimensioni, piuttosto compatte. Si ripone in uno zaino senza problemi. Supporta l'accoppiamento con qualsiasi dispositivo mobile tramite NFC. In alternativa, niente vietata di collegarlo via USB. **È in promozione su Amazon.it.**



€ 54

Memoria espandibile

Il Polaris V8 monta un lettore di schede SD. Può contenere fino a 32 GB di musica. Il Bluetooth è stato aggiornato a gennaio con un update che lo porta dalla versione 2.1 alla 4.0. La connettività quindi è migliorata parecchio.

GIUDIZIO

PRO Discreta qualità sonora.
CONTRO La funzione radio non memorizza le frequenze.

VOTO 8

LE ALTERNATIVE

HBWS HYDRO-BEAT

Diffusore Bluetooth a ventosa. Resiste all'acqua e permette di sentire i canali radio FM.



29 €

ARCHEER B0123ATYCE

Altoparlante portatile Bluetooth ad alta resistenza. Non teme acqua, polvere, urti o cadute.



42 €

LE ALTERNATIVE

AVANTREE BTHS-6G-BLK

Auricolare Bluetooth 4.1 con capacità di collegarsi a due telefoni in contemporanea.



20 €

TONBUX H604053-IT

Piccolo auricolare Bluetooth 4.0 con supporto per l'alta definizione del suono.



12 €

L'auricolare confortevole

VICTSING PA97B-VIT www.victsing.com

Un auricolare Bluetooth comodo da indossare. Vanta un'autonomia di 5 ore in uso continuo

€ 17



Tanta autonomia

L'archetto regolabile si adatta perfettamente alla forma dell'orecchio e la cuffia interna è di buona qualità. PA97B-vit permette di ricepire la voce dell'interlocutore in modo chiaro e potente. Per una ricarica completa ci vogliono solo 2 ore. L'autonomia infine va dalle 5 ore in conversazione continua alle 80 in modalità stand-by.

GIUDIZIO

PRO La batteria dura tanto, supporta i comandi vocali.
CONTRO Il microfono è molto piccolo e non dispone della funzione per la rimozione dei rumori di fondo.

VOTO 7,5



5 servizi per guardare film e serie TV online

Su Internet possiamo trovare documentari, film, serie e programmi TV. I servizi che ce li offrono sono economici e totalmente legali. Ecco come scegliere a colpo sicuro quello che fa per noi, in base ai nostri gusti e alle nostre abitudini di spettatori

I nostro modo di guardare la televisione è cambiato per sempre. Oggi non serve più aspettare che i film e le serie televisive più interessanti vengano inseriti nei palinsesti. Possiamo guardarli quando vogliamo, sfruttando uno o più servizi tra quelli offerti sul web. L'unica difficoltà, se così la vogliamo chiamare, è quella di scegliere la proposta più adatta ai nostri gusti e alle nostre esigenze.

Spettatori occasionali o grandi appassionati

Se amiamo il cinema e la televisione al punto da guardare per molte ore a settimana diversi video tra film, documentari e serie TV, dobbiamo puntare senza dubbio su **Netflix**, **Infinity** o **Now TV** di Sky. Chi invece guarda un film ogni tanto può scegliere il noleggio di **Wuaki** e **Chili TV**.

A casa o in viaggio

Uno degli aspetti più interessanti della TV in streaming è che possiamo guardarla in qualunque momento, anche in viaggio. **Da questo punto di vista Netflix, Infinity e Now TV sono perfetti perché funzionano con tutti i computer, tablet e smartphone in circolazione, basta essere connessi a Internet. L'unica differenza degna di nota riguarda l'app mobile di Infinity che risulta un po' lenta. Attenzione! Quando guardiamo un film dal telefono e non stiamo usando la connessione Wi-Fi teniamo d'occhio il consumo dati per non rischiare brutte sorprese.**

Come si paga

Per pagare basta una carta di credito, un conto in banca o PayPal. Con **Infinity** si possono anche usare dei buoni. Non c'è abbonamento e possiamo interrompere il servizio in un clic. Paghiamo mese per mese.

Occhio al catalogo

Infinity offre più di 6000 contenuti, anche in HD e Ultra HD. Le novità arrivano abbastanza velocemente sia per i vecchi iscritti sia per i nuovi. Purtroppo capita spesso che i film più recenti e interessanti siano disponibili solo per il noleggio o l'acquisto, a un prezzo extra che si somma a quello mensile. **Netflix** non è molto trasparente sulla quantità di titoli in catalogo: c'è chi pensa che il suo algoritmo di presentazione dei contenuti sia stato progettato per dare l'illusione che il servizio offra più video di quanti ce ne siano. Una cosa però è certa: il catalogo viene regolarmente arricchito e ampliato grazie anche alle tante produzioni originali. Sky Online, che dal 24 giugno è stato ribattezzato **Now TV**, è in fase di "ristrutturazione" e dovrebbe presto offrire molti

nuovi contenuti, anche in HD. I pacchetti tra cui possiamo scegliere sono Intrattenimento, Cinema, Serie TV e Sport. Per chi ama seguire gli eventi sportivi Sky è l'unica opzione, mentre il canale Intrattenimento comprende programmi televisivi e documentari. L'idea è quella di offrire contenuti su misura. Va bene se siamo (ad esempio) interessati ai film ma non alle serie. Se invece guardiamo entrambi con Now TV rischiamo di spendere troppo.

Come scegliere

Scopriamo quali sono le caratteristiche di ogni servizio, compresi quelli che si occupano di videonoleggio. **Tutti offrono un periodo di prova o contenuti gratis all'atto dell'iscrizione. Se allo scadere della prova non vogliamo andare avanti interrompiamo il servizio per tempo o ci verrà addebitato l'importo mensile!**

1

NETFLIX PER I CONTENUTI ORIGINALI

Gli appassionati di serie televisive ameranno quelle offerte da Netflix. Ce n'è per tutti i gusti. Tra i titoli più apprezzati citiamo **Narcos**, ispirata ai violenti cartelli della droga colombiani, **Jessica Jones**, la cui protagonista è un'e-roina dark dall'oscuro passato e infine l'acclamato **Orange is The New Black**, la storia di una detenuta diversa dalle altre. Tra le produzioni originali ci sono anche documentari e

trasmissioni TV a tema. Chi si interessa di cucina, moda, lifestyle, scienza, natura e musica non può che essere soddisfatto. Per quanto riguarda i film, quelli originali di Netflix sono pochi e tra gli altri alcuni sono un po' datati ma la qualità è alta. Indirizzo www.netflix.com.

Streaming in mobilità

Quando usiamo Netflix con tablet e cellulari ma non siamo connessi a Internet via Wi-Fi

dobbiamo fare attenzione al consumo dei dati. Fortunatamente basta poco per configurare l'app di Netflix e non rischiare di raggiungere subito la soglia dati prevista dal nostro abbonamento telefonico. Ecco qual è il rapporto tra qualità video e consumo dei dati all'ora: 300 MB per la qualità video bassa, circa 700 MB per quella media, 3 GB per il Full HD e fino a 7 GB per l'Ultra HD. Possiamo attivare il risparmio dati agendo sull'applicazione Android o

iPhone. In **Menu > Impostazioni**, selezioniamo **Consumo dati cellulare**. Su uno schermo piccolo andrà benissimo la qualità bassa, pari a 1 GB per 4 ore di visione.

Costi e caratteristiche

8 euro per guardare contenuti da 1 solo dispositivo alla volta. **9 euro** per usare Netflix su 2 smartphone, tablet o PC contemporaneamente, anche in HD. **12 euro** per usarne fino a 4 insieme, film in UHD compresi.

Configurando l'app usiamo Netflix sullo smartphone senza rischiare di spendere troppo



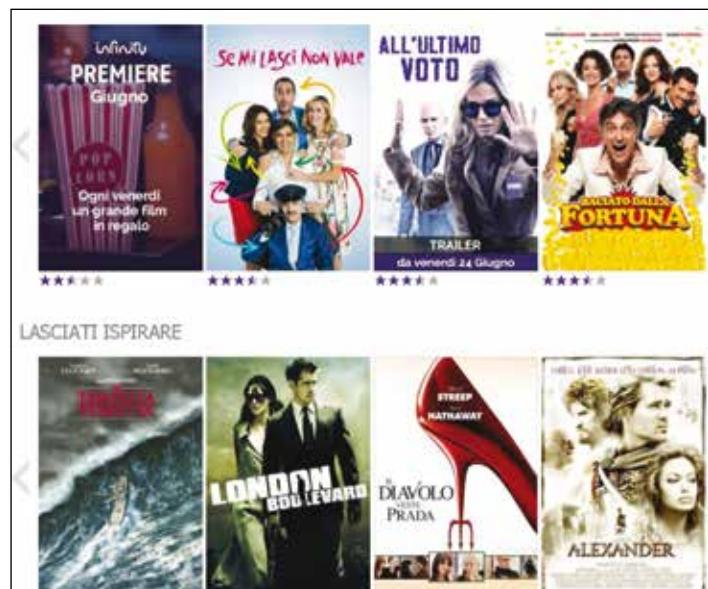
Film e serie originali. Prodotti direttamente da Netflix, i contenuti originali del colosso americano dello streaming stanno crescendo a vista d'occhio. Troveremo di sicuro qualcosa che fa per noi!

ACCESSORI

A casa come al cinema

I servizi di TV in streaming ci mettono a disposizione, comodamente online, tantissimi film, documentari, serie e programmi televisivi. In alcuni casi abbiamo accesso anche ai film da poco usciti nelle sale cinematografiche. **Per concederci un'esperienza di visione coinvolgente quanto quella di un cinema però dobbiamo fare qualche investimento.** Per prima cosa ci serve uno schermo Full HD di grande formato. Nel momento in cui scriviamo, tra le offerte online di **Euronics** (www.euronics.it) troviamo il **TV OLED LG ELECTRONICS 55EG910V**. Schermo da 55", Full HD, pannello curvo, compatibile con il cinema 3D e fornito di 3 porte HDMI, DLNA, decoder digitale terrestre e satellitare e persino funzioni di riconoscimento vocale. Il prezzo nonostante l'offerta è piuttosto salato: **1980 euro** ma si tratta di un ottimo prodotto che ha ottenuto un punteggio superiore a 9/10 da parte degli utenti di Revoo. Il secondo elemento indispensabile è costituito dalle casse. Non solo l'occhio vuole la sua parte, anche le orecchie vanno stimolate nel modo giusto! Se non vogliamo spendere troppo c'è il **SONY DAV-TZ140 nero**: è in offerta sempre su Euronics a **139 euro** e rappresenta un buon compromesso tra prezzo e resa sonora. È un sistema Home Theatre 5.1 con lettore DVD integrato, lettore USB per video, foto e musica e radio FM. Garantisce una potenza d'uscita pari a 300 W e dispone di connessione HDMI, USB ed Ethernet.





2

INFINITY PER OFFERTE E PREZZI BASSI

Infinity, www.infinitytv.it, ci mette a disposizione un catalogo ricco ma molti dei film che hanno avuto più successo al cinema sono solo a noleggio. Tra i video a pagamento ci sono ad esempio Star Wars episodio VII – Il risveglio della forza (2015) a **4 euro** o Educazione Siberiana (2013) a **2 euro**. Per invogliarci a pagare gli 8 euro al mese, **Premiere** ci offre ogni venerdì l'anteprima di un film **Warner** uscito da meno di 6 mesi nelle sale, da vedere quando vogliamo, anche senza Internet grazie alla funzione **Download&Go**. Dal 15 al 21

luglio ci sarà Irrational Man di Woody Allen, la settimana successiva Single ma non troppo e dal 29 luglio al 4 agosto The 33.

Costi e caratteristiche

Infinity è sicuramente il servizio più economico tra quelli proposti in queste pagine. Normalmente dà accesso al catalogo base di film, a risoluzione standard e HD, a **8 euro** al mese. Questa tariffa consente di usare Infinity su due dispositivi contemporaneamente. Nel momento in cui scriviamo l'azienda offre **12 mesi in promozione a 6 euro per un anno**.

ACCESSORI

La TV su chiavetta



Non tutti i TV di nuova generazione hanno il Wi-Fi integrato. La **Smartkey TV-Movie Pack** ci mette a disposizione una piccola **chiavetta HDMI** che ci consente di collegarci al Web con il TV di casa. Possiamo usare le tante app per giocare, guardare video su YouTube o controllare i social network e anche ovviamente guardare film in streaming. **Su Smartkey TV Movie Pack è già installata l'applicazione Chili che ci consentirà di scegliere tra i migliaia di film a catalogo partendo da prezzi di noleggio pari a 0,95 euro.** In più potremo accedere ai nostri documenti salvati nella Cloud e scaricare comode applicazioni dallo store Google Play. Smartkey supporta lo standard DLNA per la comunicazione multimediale tra più dispositivi, quindi potremo vedere sul TV le foto o ascoltare i brani musicali salvati nel telefono. Questo senza bisogno di trasferirli sulle chiavette USB o sulle memorie MicroSD. In realtà Smartkey è un pacchetto che include oltre alla chiavetta HDMI anche un telecomando dotato di accelerometro, microfono e air-mouse con 6 assi di sensori di movimento. Quest'ultimo integra tre strumenti insieme: una tastiera QWERTY, una rotella e dei tasti che permettono la scelta rapida di funzioni come la gestione del volume e la selezione del canale. Il giroscopio serve perché, girando il telecomando, possiamo muovere il cursore come se fosse un mouse.

3

NOW TV PER IL CALCIO

Now TV di Sky, www.nowtv.it, è la soluzione ideale per chi sta cercando un catalogo di contenuti video su misura che non lo costringa a pagare anche quello che non gli interessa. Il passaggio da Sky online a Now TV è avvenuto da poco, quindi tante cose potrebbero ancora cambiare. Ad esempio, per il momento non ci sono contenuti in HD che arriveranno probabilmente dopo l'estate. Now TV rilascia alcune serie televisive tutte insieme, in modo che si possa guardare una puntata dietro l'altra senza interruzioni.

Costi e caratteristiche

Dal momento che il catalogo è ancora in evoluzione, conviene per iniziare fare la prova gratuita di 14 giorni. Per quanto riguarda i prezzi, il ticket mensile **Calcio** ci consente di guardare in diretta tutte le partite di Serie A, Serie B ed Europa League a **20 euro al mese**. Un po' caro ma per chi è appassionato ne vale la pena! O in alternativa possiamo acquistare un singolo evento a partire da 5 euro. Il ticket dedicato al **Cinema** con i suoi canali a tema e i titoli a richiesta, **Intrattenimento** con i programmi per bambini e gli show televisivi e il ticket **Serie TV** vengono **10 euro al mese**. Acquistando 2 ticket si risparmia pagando 15 euro, con 3 invece spendiamo 20 euro. Now TV dovrebbe presto offrirci nuovi contenuti interessanti aumentando il numero di canali e video.

The screenshot shows the Now TV homepage with a red banner at the top. Below it, there are three main promotional sections:

- Cinema**: Shows a purple button for "Ticket CINEMA" with "00 titoli on demand" and "15 prime al mese".
- Serie TV**: Shows an orange button for "Ticket SERIE TV" with "Le Serie TV del momento" and "e interi cofanetti con 4 canali dedicati".
- Intrattenimento**: Shows a pink button for "Ticket INTRATTENIMENTO" with "Gli imperdibili show documentari esclusivi" and "3 canali dedicati ai più...".

A green button at the bottom right says "Prova Subito 14 Giorni A 0€".

ACCESSORI

Il TV diventa intelligente



Chromecast è un dispositivo di **Google** in grado di inviare audio e video al nostro televisore senza bisogno di usare scomodi cavi, sfruttando la tecnologia wireless. In termini tecnici è un **dongle HDMI**: una chiavetta che si collega al TV, si connette alla rete Wi-Fi domestica e **trasforma il nostro "normale" televisore in uno smart TV**. Con Google Chromecast possiamo guardare in streaming i film e le serie televisive che abbiamo noleggiato o che vengono messe a disposizione dai servizi a cui siamo abbonati, direttamente sul grande schermo del TV. Volendo possiamo anche navigare in Internet. **Utilizzarlo è facile. Basta inserire Chromecast nella porta HDMI del TV, collegarlo alla corrente, connettersi a una rete Wi-Fi e scegliere come configurarlo.** Chromecast è compatibile con molte piattaforme software e si può usare da PC tramite il browser Chrome e poi da Android, iPhone, iPad e persino da Windows Phone, anche se con quest'ultimo a quanto dicono gli utenti non funziona benissimo. Il prezzo del Google Chromecast è molto competitivo, solo **39 euro**. Nel momento in cui scriviamo per i clienti di Wuaki TV c'è un **offerta** sul Chromecast a **29 euro**. Esiste un dispositivo simile pure per la musica, si chiama **Chromecast audio** e permette di ascoltare tutti i nostri brani preferiti dall'impianto hi-fi di casa collegando senza fili il telefono. In questo modo possiamo usare al meglio i servizi di streaming musicale come Spotify. Il prezzo è sempre di 29 euro.

4

WUAKI TV PER LE NUOVE USCITE

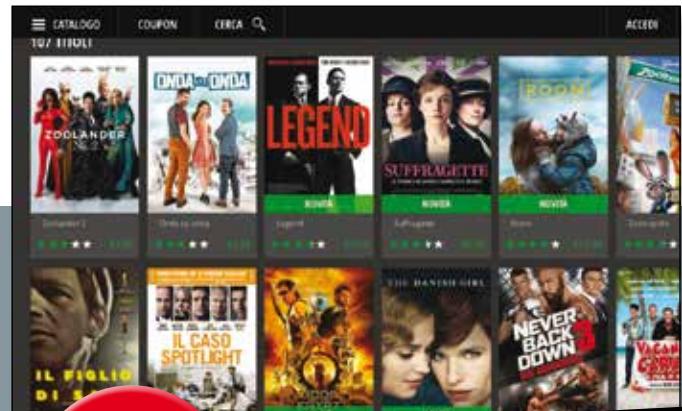
Wuaki TV è la versione moderna di Blockbuster, la nota catena di videonoleggio dove tutti negli anni '90 abbiamo affittato i film che ci eravamo persi al cinema. Possiamo noleggiare o acquistare in un attimo film e serie televisive. L'iscrizione è gratuita. Registriamoci al sito <https://it.waki.tv> e sfogliamo il catalogo per capire se fa al caso nostro oppure no. Possiamo guardare i contenuti che ci interessano sia da computer e disponi-

sivi mobile sia sulle Smart TV, su Xbox e Chromecast.

Costi e caratteristiche

I prezzi sono un po' alti ma per una nuova uscita può valerne la pena. Il costo varia in base alla definizione. Con circa **15 euro** possiamo **acquistare un film** proiettato di recente nella sale. Il **noleggio** costa **5 euro**. Le serie purtroppo non sono molte e in questo caso il prezzo di acquisto è troppo alto: dai 10 ai 25 euro a stagione.

The screenshot shows the Wuaki TV homepage. At the top, there's a banner with four women cheering and the text 'Single ma non troppo'. Below it, there's a section for 'NUOVE USCITE' featuring Disney movies like 'Toy Story 4' and 'Frozen 2'. A central call-to-action button says 'ISCRIVITI GRATIS'. To the right, there's a section for 'GUARDA ORA LE ULTIME NOVITÀ. LA MIGLIORE ESPERIENZA CINEMATOGRAFICA SULLA TUA SMART TV'. At the bottom, there are two more promotional boxes: 'OFFERTA BOMBA 50% DI SCONTO' and 'WIND ALL INCLUSIVE MOVIES'. The overall design is dark-themed with bright, colorful promotional images.



5

CHILI TV PER NOLEGGIARE A POCHI €

Anche Chili TV ci consente di guardare in streaming o scaricare film e serie TV senza costi di attivazione o abbonamento. Paghiamo solo quello che sceglieremo di vedere. Il servizio è compatibile con Pc, Mac, smart TV, Blu-Ray, tablet, smartphone, smartkey TV e Xbox 360. Inoltre possiamo sfruttare il dispositivo Google Chromecast e guardare i contenuti a noleggio sul nostro televisore senza bisogno che sia di quelli "intelligenti". L'app Chili si può scaricare gratuitamente dai principali negozi online, come quello di Google e di Apple.

Costi e caratteristiche

Il vantaggio di acquistare film e serie TV è uno solo ma importante: potremo guardare i contenuti senza limiti di tempo. Nel caso del noleggio invece con Chili abbiamo 28 giorni di tempo per decidere quando iniziare la visione e 48 ore per portarla a termine. Sono tempistiche abbastanza eleastiche ma può capitare di non fare in tempo... Per sfruttare Chili è sufficiente una connessione a banda larga superiore a 1 Mbps. Se non ce l'abbiamo niente paura: possiamo sempre fare il download dei film e delle serie per guardarli offline. Il prezzo del noleggio parte da poco meno di **1 euro** mentre l'acquisto parte da circa **4 euro**. Per saperne di più andiamo all'indirizzo <https://it.chili.tv/>

BLABLACAR

Viaggiare in auto spendendo meno



Spostarsi in auto è comodo: non ci sono vincoli di orario o di tragitto. Purtroppo però, viaggiare in automobile è anche dispendioso. Con BlaBlaCar basta offrire un passaggio per risparmiare fino al 75% sul costo di carburante e pedaggi

Si dice spesso che la tecnologia semplifica la vita e in alcuni casi è proprio vero. BlaBlaCar, www.blablacar.it, è un'idea semplice ma geniale. Facciamo un esempio. Dobbiamo andare da Milano a Trento? Se prendiamo il treno il costo del biglietto è compreso tra i 30 e i 45 euro, a seconda della soluzione di viaggio più o meno veloce che sceglieremo di prenotare. Con l'auto la spesa cresce: tra pedaggi autostradali e benzina o gasolio andremo a spendere circa 50 euro (anche se questo costo può variare molto in base all'alimentazione della nostra automobile). Nel momento in cui scriviamo ci sono tantissimi conducenti su BlaBlaCar che offrono un passaggio da Milano a Trento per soli 12 o 14 euro al massimo. Un bel risparmio!

Chi ci guadagna

Non possiamo dire che con BlaBlaCar si guadagna nel vero senso della parola, ma si abbattono notevolmente le spese di viaggio. Il sito suggerisce ai conducenti di calcolare il costo di ogni tragitto sommando pedaggi+carburante e dividendo questa cifra per 3, considerando 3 il numero "massimo" di passeggeri oltre al conducente per stare tutti comodi. Quindi il conducente non paga? Sì e no. La macchina ha dei costi fissi di assicurazione, manutenzione, etc. Offrendo un passaggio su un'auto funzionante e sicura il conducente sta già facendo la sua parte. L'organizzazione di BlaBlaCar consiglia di non modificare il costo del viaggio in base al numero di passeggeri che effettivamente si riesce

a trovare, perché è meglio che tutti sappiano fin dall'inizio quanto andranno a spendere. Questo significa che potremo risparmiare il 25% (1 passeggero), il 50% (2 passeggeri) o il

75% (3 passeggeri) delle spese di viaggio, considerando nei costi finali anche quelli fissi di cui abbiamo parlato prima, che sono a nostro carico. Il vantaggio è chiaro e palese per tutti.

The screenshot shows the BlaBlaCar homepage with a search bar for 'Trento'. Below it, a banner highlights the community with over 30 million verified users. Three positive feedback snippets are displayed from users named Samy, Alessandro, and Lucia. At the bottom, there are sections for 'Come funziona' (How it works), 'Risparmia sui tuoi viaggi' (Save on your trips), and 'Scarica l'app iOS/Android' (Download the app iOS/Android). A promotional offer for a trip from Milan to Padua is shown at 13€.

Piccoli prezzi, lunghi viaggi. BlaBlaCar, www.blablacar.it, si presenta come una comunità di amici che mettono in condivisione le proprie automobili.

Facciamo un po' di chiarezza

Sentiamo spesso parlare di Car Pooling, Car Sharing e Ride Sharing, ma di cosa si tratta? Il **car sharing**, o condivisione dell'auto, non è altro che una forma di **no-leggio dell'automobile, generalmente per un tempo breve e all'interno della cerchia cittadina**. In Italia ci sono diverse aziende che offrono questo servizio, come Enjoy, Car2go o Share'nGo, ma non sono ancora attive su tutto il territorio e le troviamo principalmente nelle grandi città. L'auto in questo caso è condivisa perché viene usata, a pagamento, da più conducenti per qualche ora o al massimo per un giorno alla volta, all'interno di un'area circoscritta i cui confini sono stabiliti dall'azienda che offre il servizio. L'auto di solito va prelevata e riportata nei parcheggi abilitati, quindi non può essere lasciata ovunque. Ma le regole cambiano a seconda della società di car sharing. **Ride sharing** invece significa "condividere un passaggio in auto".

Un privato sceglie di condividere la propria automobile dando un passaggio ad altre persone, gratuitamente oppure a pagamento. Farsi pagare è rischioso, perché l'attività di un guidatore che offre dei passaggi previo compenso è assimilabile a quella di un tassista. Ma allora BlaBlaCar è un sistema illegale? Assolutamente no, perché **l'attività della community di BlaBlaCar rientra nel car pooling** che significa "mettere in comune l'auto". **Non è previsto un compenso per il conducente ma solo una divisione dei costi, quindi non c'è scopo di lucro.** Si tratta semplicemente della condivisione di un veicolo privato tra due o più persone che devono fare lo stesso percorso.



Quando offriamo un passaggio BlaBlaCar non trattiene nulla sulla cifra che chiediamo

Un po' di compagnia

Dal momento che non tutti amano parlare mentre sono alla guida, la community di BlaBlaCar ha pensato anche a questo. Nel momento in cui ci registriamo sul sito (sia come passeggeri sia come conducenti) possiamo indicare se siamo dei chiacchieroni o meno. Si va dal **Bla** semplice del "Non parlo molto", al **Bla Bla** del "Chiacchiero a seconda dell'umore" e infine, al **Bla Bla Bla** di chi "Adora chiacchierare".

Sicurezza garantita

La gestione dei viaggi e delle prenotazioni di BlaBlaCar avviene esclusivamente tramite il sito ufficiale e l'app per smartphone. **L'idea di dare un passaggio a uno sconosciuto o di salire sull'auto di una persona che non sappiamo chi sia può fare paura. Per questo all'atto dell'iscrizione dobbiamo fornire tutta una serie di informazioni e non solo. Chi vuole sapere qualcosa in più su di noi può controllare sul nostro profilo quanti amici abbiamo su Facebook o quanti collegamenti**

professionali abbiamo su LinkedIn

È anche possibile scoprire quanto spesso un utente usa BlaBlaCar. Tra gli altri strumenti di valutazione, che ci consentono di non rischiare offrendo o accettando passaggi dagli sconosciuti, ci sono i feedback: al termine di ciascun viaggio tutti vengono valutati, sia i passeggeri sia i conducenti. Si possono dare e ricevere da 0 a 5 stelle ed è anche possibile scrivere un commento che spieghi il perché di una valutazione. Per chi guida c'è poi un altro strumento di "giudizio", il **livello di esperienza**. Dipende da 4 fattori insieme. La verifica dell'email e del numero di cellulare (nessuno quando ci mette la faccia e i propri dati, ha molta voglia di "comportarsi male"), la completezza del profilo sul sito di BlaBlaCar, il numero di feedback positivi ricevuti (da 3 a 5 stelle) e il tempo trascorso dall'iscrizione sulla piattaforma. In questo modo è davvero difficile avere brutte sorprese e possiamo viaggiare in totale tranquillità.

Tutto chiaro fin da subito

Quando offriamo un passaggio gli eventuali passeggeri possono scriverci dei messaggi, pubblici o privati, ad esempio per prendere accordi sul luogo di partenza. Se abbiamo completato il nostro profilo, tutti sapranno quali sono le nostre preferenze non solo in fatto di "chiacchiere" ma anche per quanto riguarda l'ascolto di musica, la presenza o meno di animali, il fumo o la disponibilità a fare deviazioni.

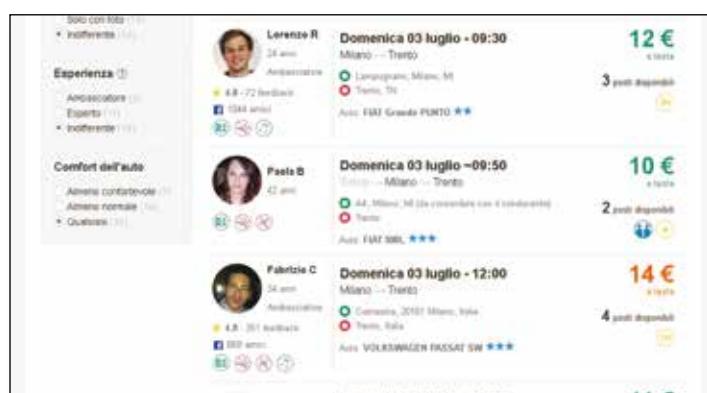
Metodi di pagamento

Dall'inizio di maggio non è più possibile pagare in contanti un passaggio prenotato su BlaBlaCar. Bisogna utilizzare una carta di credito, anche prepa-

gata oppure un conto PayPal. Chi offre un passaggio viene guidato nell'apertura gratuita di un conto online con Paypal, per rendere la procedura degli accrediti più facile e veloce. BlaBlaCar non trattiene nessuna percentuale sui pagamenti dei passaggi al conducente, mentre chiede le spese di prenotazione ai passeggeri, pari a una quota fissa più una percentuale: **€ 0,55 + 6,60% della somma pagata al conducente + IVA**.

E l'assicurazione?

Non essendoci fine di lucro con BlaBlaCar, la nostra normale assicurazione RCA auto copre già i viaggi in condivisione, per tutto il tragitto, anche per i passeggeri trasportati.



Patti chiari, amicizia lunga.

Quando cerchiamo oppure offriamo un passaggio su BlaBlaCar all'interno della scheda di presentazione è indicato se amiamo parlare, se forniamo in macchina, se accettiamo animali, se ci va o meno di ascoltare musica.

Arrivano i Talens occhiali intelligenti che sfidano Google!



Il mercato degli smart glass ha imparato dal fallimento dei modelli di Google. Presto arriverà nei negozi un prodotto nato in Campania che sta suscitando interesse in tutto il mondo

Quando il colosso americano iniziò a parlare dei suoi Google Glass, occhiali speciali che permettono di vedere informazioni aggiuntive mentre si va in giro o si svolge qualche operazione, tutti parlarono di nuove frontiere della tecnologia. Poi però le cose non andarono bene e si parlò invece del "grande fiasco dei Google Glass". Forse si trattava di un prodotto troppo costoso e con un mercato che puntava principalmente agli specialisti, come quelli che operano nel campo della chirurgia. Oggi qualcosa di simile viene proposto da Youbiquo una giovane startup campana che a fine anno metterà in

commercio i suoi **Talens**, occhiali intelligenti che promettono di cambiare il mondo.

Cosa sono i Talens?

Lo slogan di Youbiquo è: "Ti diamo una mano, anzi due. Le tue". Il messaggio si riferisce al fatto che indossando questi occhiali intelligenti o Smart Glass, come viene ormai chiamata questa categoria di prodotto, non è più necessario avere le mani impegnate con uno smartphone. Ma cosa sono i Talens? Sono occhiali che sfruttano la realtà aumentata. L'idea è di **Pietro Carratù**, un ingegnere elettronico. È lui il fondatore di Youbiquo. Insieme a **Chiara Mannella**

e a un gruppo di giovani programmati specializzati in applicazioni per smartphone, Pietro sta portando avanti il suo progetto ormai da 3 anni, focalizzandosi non solo sulla parte hardware, estetico-funzionale dei computer indossabili, ma anche sui software che consentono l'aggregazione dei contenuti digitali. **Questi occhiali si possono usare come uno smartphone, sfruttando solo i comandi vocali.** Inoltre, non solo aggiungono informazioni a ciò che l'occhio umano può vedere, ma eseguono applicazioni, hanno interfacce vocali, sono sempre interconnessi e interattivi. Youbiquo ne ha brevettati due modelli, che prevedono un ciclo di aggiornamento ogni 24 mesi.

A cosa servono?

In questo momento, le applicazioni più importanti di questa tecnologia sembrano legate al turismo, ma gli sviluppi futuri sono tanti. **Youbiquo ha ricevuto finanziamenti da un investitore italiano e**

da Smart&Start, il programma di Invitalia per le startup innovative. Proprio sul sito di Invitalia leggiamo: "Entro la fine del 2016 saranno disponibili più di cento dispositivi chiavi in mano, legati al progetto Smart Glass a Realtà Aumentata, realizzato per la Costiera Amalfitana. Youbiquo per questo progetto ha realizzato degli occhiali intelligenti con un applicativo specializzato per il settore turismo: il turista può chiedere informazioni su cosa sta visitando e cosa c'è da vedere, facendo delle domande al suo Personal Assistant, un dispositivo di intelligenza artificiale che riesce a capire le intenzioni dell'utente e fornire risposte sensate. Ma quella del turismo e dei beni culturali è solo una nelle applicazioni disponibili".

Non solo turismo

«Anche le aziende che si occupano di manutenzione possono beneficiare ampiamente di un dispositivo a realtà aumentata – racconta Carratù – Ad esempio, chi fa montaggio e smontaggio di pannelli o componenti speciali, può usufruire di un sistema che riconosce i pezzi e indica le operazioni da effettuare. Un manutentore potrebbe guidare un operatore a distanza, tramite una videochiamata, garantendo comunque efficacia al suo intervento e riduzione di costi». Ora non ci resta che provarli!



Pietro Carratù è l'ideatore degli occhiali Talens e il fondatore di Youbiquo, la startup campana (precisamente di Cava de' Tirreni) che li produce.

ABBONATI SUBITO!



SCONTO DEL
12%
1 anno
24 numeri

**39,90€ invece
di 45,60€**

Potrebbero interessarti anche:



App journal
€ 49,49 sconto del 30%



Il Mio Computer Idea Web n.1 - € 9,90

Sei già abbonato? Rinnova ora! Per te c'è uno SCONTO del 18% (3 numeri omaggio)

PERCHÉ ABBONARSI:

- Prezzo della rivista bloccato per un anno
- Sicurezza di ricevere tutti i numeri

SCEGLI IL METODO PIÙ COMODO PER ABBONARTI:

CHIAMACI E ATTIVEREMO INSIEME IL TUO ABBONAMENTO

• **TELEFONA** al N. 02 87168197

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00. Il costo massimo della telefonata da linea fissa è pari a una normale chiamata su rete nazionale in Italia.

• **ONLINE** www.ilmiocomputeridea.it/abbonamenti

• **FAX** invia il coupon al N. 02 56561221

• **POSTA** Ritaglia o fotocopia il coupon seguendo le istruzioni a lato e inviacelo insieme alla copia della ricevuta di pagamento via fax o mail (abbonamenti@ilmiocomputeridea.it).

• **CONTATTATECI VIA SKYPE/WHATSAPP**

abbonamenti.sprea 3206126518

Informativa ex Art.13 LGS 196/2003. I suoi dati saranno trattati da Sprea SpA, nonché dalle società con essa in rapporto di controllo e collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. titolari del trattamento, per dare corso alla sua richiesta di abbonamento. A tal scopo è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Inoltre previo suo consenso i suoi dati potranno essere trattati dalle finalità le seguenti finalità: 1) Finalità di indagini di mercato e analisi di mercato, anche al fine di migliorare le qualità dei prodotti erogati; 2) Finalità connesse alla comunicazione dei suoi dati personali a soggetti operanti nei settori editoriale, largo consumo e distribuzione, vendita a distanza, arredamento, telecomunicazioni, farmaceutico, finanziario, assicurativo, automobilistico e ad enti pubblici ed Onlus, per propri utili aventi le medesime finalità di cui al suddetto punto 1) e 2). Per tutte le finalità menzionate è necessario il suo esplicito consenso. Responsabile del trattamento è Sprea SpA via Torino 51 20063 Cernusco SN (MI). I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service; addetti alle attività di marketing; addetti al confronto. L'elenco aggiornato delle società del gruppo Sprea SpA, delle altre aziende a cui saranno comunicati i suoi dati e dei responsabili potrà in qualsiasi momento essere richiesto al numero +39 0287168197 "Customer Service". Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs.196/03 – e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, opporsi al loro trattamento – scrivendo a Sprea SpA via Torino 51 20063 Cernusco SN (MI).



COUPON DI ABBONAMENTO

Sì! Mi abbono a Il mio Computer idea

Riceverò 24 numeri a soli 39,90 euro anziché 45,60 euro con lo sconto del 12%

Inviate Il Mio Computer Idea al mio indirizzo:

Cognome e Nome

Via

N.

Località

CAP

Prov.

Tel.

email

Scelgo di pagare così:

- Con bonifico IBAN IT40H0760101600000091540716- intestato a Sprea SpA
- Con il bollettino intestato a Sprea S.p.A. via Torino 51, 20063 Cernusco S/Naviglio (MI) conto postale N° 000091540716
- Con carta di credito: Visa American Express Diners Mastercard

Numero

 | | | | | | | | | | | | | | | |

Scad. (mm/aa)

 | | |

Codice di tre cifre che appare sul retro della carta di credito

 | | |

Firma

Regalo Il mio Computer Idea (quindi non spedite al mio indirizzo sopra) a:

Cognome e Nome

Via

N.

Località

CAP

Prov.

Tel.

email

Il beneficiario del tuo abbonamento riceverà una mail dove gli verrà comunicato il regalo

Compila, ritaglia e invia questo coupon in busta chiusa a:

Sprea SpA - Servizio abbonamenti - Via Torino 51, 20063 Cernusco Sul Naviglio (MI)
oppure invialo via mail

Accetto di ricevere offerte promozionali e di contribuire con i miei dati a migliorare i servizi offerti (come specificato al punto 1 dell'informativa privacy): SI NO

Accetto che i miei dati vengano comunicati a soggetti terzi (come indicato al punto 2 dell'informativa privacy): SI NO

OFFERTA VALIDA SOLO PER L'ITALIA



FindFace l'app che riconosce i volti ripresi nelle foto

Un'app nata in Russia permette di confrontare la faccia di una persona con le foto presenti sui social network per scoprire subito come si chiama e contattarla. Un'arma terribile contro la privacy di ognuno...

Si fa tanto parlare di privacy su Internet, ma la realtà è che ormai questo concetto, applicato all'era della condivisione totale sul Web, non esiste più. Come possiamo tutelare la nostra privacy sui social se un nostro amico scatta una foto mentre è con noi a un compleanno, la pubblica su Facebook e tagga il nostro nome? Certo, possiamo dire al nostro amico di rimuoverla, ma questo è solo un piccolo esempio. Ora però le cose stanno raggiungendo un livello ben più elevato di pericolosità grazie a un'app

di nome **FindFace** che già da qualche mese sta facendo parlare di sé. Ma vediamo di cosa si tratta.

Nata in Russia

FindFace è nata in Russia circa tre mesi fa con uno scopo ben preciso: identificare i volti delle persone all'interno di un'immagine. Se per esempio, finiamo nella foto di un turista che inquadra un monumento mentre stiamo passando per caso, questa persona con FindFace potrà fare una ricerca e scoprire chi siamo. La ricerca viene eseguita attra-

verso un complesso algoritmo che compara i tratti somatici di un volto con un miliardo di facce che compaiono sul social media russo **Vkontakte**. Nel 70% dei casi ci riesce. Finora l'hanno usata circa 500 mila persone che hanno fatto grossomodo 3 milioni di ricerche online.

Nessuno è al sicuro

Inutile dire che un software di questo tipo rappresenta una minaccia letale alla privacy di ognuno. Qualche tempo fa **Alexander Kabakov**, uno dei fondatori di FindFace, ave-

va dichiarato al giornale The Guardian: "Se vedi qualcuno che ti piace, puoi fotografarlo, scoprire chi è e madargli una richiesta di amicizia".

Usi e abusi

Immaginiamo solo per un attimo quanti e quali usi distorti potrebbero essere fatti usando uno strumento di questo tipo. Grazie a telecamere di sicurezza sparse ovunque, ognuno di noi comparirà senz'altro in qualche foto e di conseguenza la nostra privacy è altamente a rischio. Se FindFace dovesse approdare anche nel nostro Paese, magari dopo essere riuscita ad accedere alle foto di Facebook, tutti potremmo essere rintracciati. Ma il pericolo maggiore lo corrono i più giovani che spesso non si rendono conto di cosa voglia dire pubblicare foto sui social network con troppa leggerezza. Alla domanda di un giornalista, circa i possibili pericoli generati da FindFace, Kabakov ha risposto: "Ormai in questo mondo moderno, le persone dovrebbero capire che siamo tutti sotto i riflettori della tecnologia. Dobbiamo solo abituarcì a conviverci". In tutta sincerità, questa risposta così cinica non ci piace per nulla. Ognuno ha il diritto di non essere rintracciato da sconosciuti. Per ora, l'app disponibile per iOS e Android è solo in russo e funziona solo appoggiandosi a Vkontakte, auguriamoci solo che qualcosa del genere non arrivi anche da noi.

Cosa ne pensi di

IL MIO Computer idea!?

Hai dei suggerimenti, vuoi indicarci degli articoli che ti sono piaciuti
o argomenti che vorresti leggere? Scrivi a:

lettori@ilmiocomputeridea.it

Siamo pronti ad ascoltarti!



Le memorie per archiviare i file

Sono finiti i tempi in cui il disco fisso del computer era l'unico archivio possibile per i nostri file. Oggi le possibilità di conservazione dei documenti sono tante, diverse e a prezzi variabili: vediamo di fare chiarezza su quali sono e cosa fanno

Nel 1995 avremmo potuto entrare in un negozio di computer e comprare un fiammante 486 DX2, all'epoca uno dei PC più potenti disponibili per l'uso domestico. Nel suo disco fisso potevano trovare spazio file e documenti fino a ben 540 MB! Tale era la capienza massima degli hard disk di quel periodo. **In poco più di vent'anni le cose sono decisamente cambiate, tanto che lo spazio di archiviazione dei computer moderni si calcola ormai nell'ordine dei Terabyte, cioè un milione di Megabyte!** Tanta capienza sembra addirittura un'esagerazione, ma sappiamo benissimo che nonostante l'enormità di spazio disponibile, i dischi fissi sono sempre e comunque sotto pressione.

Due tipi di memoria

Oggi il disco fisso del PC è soltanto uno dei possibili modi per archiviare i file e spesso nemmeno il più pratico. Prima di passare in rassegna le diverse unità di memoria, però, è bene spendere due parole per chiarire in modo semplice cosa si intende in gergo informatico per memoria. Non dobbiamo infatti commettere l'errore di confondere la **memoria principale** con quella **secondaria**. La prima comprende la **RAM** e la memoria **cache** ed è definita **volatile**. È quella che usa il computer per le proprie operazioni e si svuota quando spegniamo il PC. La memoria secondaria è invece **di massa** ed è semplicemente spazio di archiviazione. Tutte

le soluzioni che stiamo per esaminare in questo articolo sono memorie di massa.

Le soluzioni portatili

Tutte le unità di memoria esterne al computer o quasi sono in qualche modo portatili, ma quando si parla di spazio di archiviazione da tenere in tasca si pensa ai CD o ai DVD del recente passato o ci si riferisce

alle chiavette USB di oggi. I primi utilizzano in prevalenza memoria di tipo **ROM**, cioè Read Only Memory. Significa, in pratica, che si tratta di memoria di sola lettura. L'eccezione è quella dei supporti **RW**, ovvero rewritable. Questi dischi sono riscrivibili e garantiscono un migliaio di utilizzi. Le chiavette di memoria USB sono ormai disponibili in un'infinità di for-

Il disco fisso del computer è solo uno dei possibili modi per archiviare i file

Le unità di memoria flash sono fra le più affidabili perché non hanno parti in movimento

me e dimensioni e la memoria al loro interno è di tipo **flash**. Questo tipo di archiviazione si basa su transistor ed è non solo più veloce, ma anche più affidabile rispetto a quella offerta dai classici hard disk dei nostri computer. Il motivo è semplice: non ha bisogno di parti meccaniche in movimento. Per contro, la memoria Flash è più costosa e se ci servono grandi quantità di spazio può non essere la soluzione ideale. Tanto per fare un esempio, l'incredibile **Hyper X Predator** prodotta da **Kingston** www.kingston.com/it, è una chiave USB che offre 1 Terabyte in pochi centimetri e nel momento in cui scriviamo è in offerta su Amazon.it a circa **758,00 €!** Piuttosto cara...

Backup e prestazioni
Aumentando le dimensioni, arriva il turno degli **hard disk esterni**. Se ne trovano ancora

di tipo meccanico, in pratica versioni portatili del disco fisso tradizionale che c'è all'interno del nostro computer, ma molto più diffusi sono quelli basati su memoria flash. Possiamo immaginarli come chiavi USB di dimensioni maggiori. I "tagli" di memoria più diffusi sono 512 GB e 1 TB. Hanno molti vantaggi: sono compatti, leggeri e resistenti. I modelli recenti sono dotati dello standard **USB 3.0**, che garantisce alta velocità di trasferimento dati. Sono perfetti, oltre che per il trasporto, soprattutto per le operazioni di backup. Alcuni modelli hanno software integrati progettati apposta: basta collegarne uno al computer e configurare il backup automatico. I prezzi, oltretutto, sono più che accessibili e i modelli da **1 TB**, come il **MyPassport** di **Western Digital**, www.wdc.com/it, costano circa **100 €**. Se vogliamo fare



un buon investimento, spendiamo qualcosa in più per un'unità a stato solido o **SSD**. Anche queste utilizzano la memoria di tipo flash, ma con una diversa tecnologia e sono indicate per il montaggio all'interno del computer, così da sostituire il vecchio disco fisso. Il prezzo, in questo caso, è maggiore: un'unità da **250 GB** costa intorno ai **110 €**. Il beneficio che ne trarremo in termini di prestazioni del computer, tuttavia, è davvero enorme. L'accesso ai dati è infatti velocissimo e basterà fare doppio clic sull'icona di un programma per vederlo aprirsi all'istante o quasi.

Connessi alla Rete

L'ultima unità di memoria di massa che esaminiamo in questa carrellata è quella chiamata **NAS**, o network attached

1 TB da passeggio La Data Traveler Hyper X Predator di Kingston è la chiave USB più avanzata sul mercato: 1 Terabyte nel palmo di una mano.

storage. Queste soluzioni, spesso definite anche hard disk di rete, sono composte da un involucro e da una serie di dischi fissi che possono essere montati al suo interno. La parte esterna è a tutti gli effetti un computer, o meglio un server, che consente la gestione delle unità di memoria interne in vari tipi di configurazione. Questi accessori sono collegabili al router di casa e come tali sono perfetti come punto di raccolta di tutti i dati, che poi possono essere condivisi dai dispositivi in nostro possesso. Sono ideali, per esempio, per inviare in streaming i contenuti audio e video allo smart TV ma possono tranquillamente servire come archivio o come base per il backup dei dati. Se decidiamo di acquistarne uno, la prima cosa che noteremo è che i prezzi possono variare molto e la ragione è semplice: alcuni modelli includono già le unità di memoria, mentre altri ne sono sprovvisti, così da lasciare a noi la scelta di quali installare. Giusto per avere un'idea, **Netgear**, www.netgear.it, propone modelli **senza dischi** a partire da circa **380 €**. Il vantaggio di queste soluzioni, oltre al fatto di potere conservare e condividere i nostri file con grande facilità, è la possibilità di sostituire i dischi interni. Questo ci permette di partire con una capacità di archiviazione base a costi davvero moderati e, in seguito, aumentarla a seconda delle nostre reali esigenze. Insomma, la memoria del nostro computer oggi ha molte possibilità di espandersi e può farlo in tutte le direzioni, basta sapere come muoversi per acquistare il prodotto giusto senza spendere una follia.

La cloud: il disco fisso tra le nuvole

Aumenta la tua produttività ovunque ti trovi

Accedi ai tuoi file ovunque ti trovi con qualsiasi dispositivo con Microsoft OneDrive. Condividi e collabora con colleghi, amici e familiari.

iscriviti gratuitamente

I sistemi di archiviazione presentati in queste pagine possono essere definiti di tipo "classico", quindi basati sui tradizionali dispositivi fisici. Per quanto avanzati e sofisticati, sembrano essere destinati a sparire... A detta degli esperti, il futuro dell'archiviazione è rappresentato dalla Cloud, o Nuvola. C'è ancora qualche resistenza al fatto di salvare i propri documenti in un luogo che non è sotto il nostro controllo di-

retto, ma lentamente i servizi cloud stanno prendendo piede. Il merito è delle soluzioni più semplici dedicate ai privati che mettono a disposizione spazio gratuito facile da sfruttare. Le aziende poi si stanno affidando sempre di più ai servizi professionali cloud a pagamento. I vantaggi rispetto al disco fisso tradizionale sono innumerevoli, primo tra tutti quello di avere i nostri documenti disponibili ovunque ci sia Internet.

Scrivere nei moduli PDF

Compilare un modulo e firmarlo può non essere così semplice quando si tratta di un documento di tipo PDF. Ecco un programma che ci permette di farlo senza alcun problema

A volte abbiamo la necessità di scrivere all'interno di un modulo in formato PDF. Per usare un servizio online, per esempio, oppure quando abbiamo a che fare con la Pubblica Amministrazione, che spesso richiede la compilazione e la firma di moduli in PDF da scaricare, compilare e inviare nuovamente. Bene, i file PDF hanno tanti vantaggi, ma non sono

così semplici da modificare, a meno che non si disponga del programma giusto. **DL PDF Editor** è uno di questi. Il software è in lingua inglese, ma i comandi necessari a svolgere tutte le operazioni sono davvero pochi e semplici da usare. Dopo avere scaricato il nostro documento da compilare, basta un clic per entrare nella modalità di modifica e aggiungere i dati che servono come

A COSA SERVE

Permette di compilare e firmare i moduli in formato PDF

DA DOVE SI SCARICA

<http://dlcom.co/1sOrF9F>

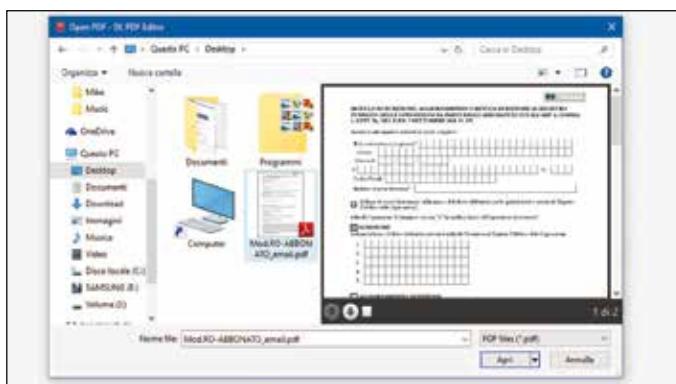
PUNTI DI FORZA

- Pochi comandi, tutti utili
- Funziona anche come normale visualizzatore di file PDF
- Consente annotazioni
- Funzioni di stampa e invio all'interno del programma

si fa con un normale file di testo. Il documento potrà poi essere stampato o inviato per posta elettronica senza nem-

meno uscire dal programma. DL PDF Editor inoltre funziona anche come semplice visualizzatore di file PDF.

COME SI USA DL PDF EDITOR



1 Aprire il file. Dopo il download e l'installazione, avviamo DL PDF Editor. Nella sua finestra principale, che è anche l'unica, facciamo clic sull'icona in alto a sinistra **Open PDF**. Troviamo il documento che ci serve e clicchiamo su **Apri**.



2 Modalità riempimento. Il documento si aprirà e con i comandi in basso potremo regolare visualizzazione e zoom. Nella barra in alto facciamo clic su **Fill Form** e poi sull'icona **Fill Form** in alto a sinistra per modificare il documento.

3 Compiliamo il modulo. A questo punto il modulo PDF diventa modificabile e possiamo scrivere al suo interno come in un normale documento di testo. Portiamo il cursore su una riga e scriviamo i dati che ci servono.

4 Salvataggio e stampa. Quando abbiamo terminato la compilazione, possiamo salvare il documento andando nel menu **File** e facendo clic su **Save As**. Fatto questo, potremo usare **Email** e **Print** per inviare via mail o stampare.

**PROGRAMMA
IN INGLESE**

Al posto del solito Start

Miglioriamo e rendiamo più veloce l'uso del computer installando un menu dove possono trovare posto i programmi e i file che usiamo più spesso: potremo avviarli con un solo clic

La parola dock in lingua inglese ha diversi significati, ma il suo uso più comune è quello di "molo" o "attracco". Ebbene, possiamo immaginare **Winstep Nexus Dock** come un porto che al posto dei vascelli ospita i nostri programmi preferiti. Una volta installato, infatti, il software prende posizione sul nostro desktop come una sorta di vassoio, sul quale

sono "appoggiati" i collegamenti ai file, alle cartelle e ai programmi che utilizziamo più spesso. Quando vogliamo aprirne o avviare uno, ci basta scorrere con il cursore sul dock e fare clic sulla sua icona senza bisogno di passare dal menu Start. Winstep Nexus Dock è facilissimo da usare: trasciniamo sul vassoio i collegamenti ai programmi per averli sempre disponibili.

A COSA SERVE

È una pratica alternativa al menu Start

DA DOVE SI SCARICA

www.winstep.net

PUNTI DI FORZA

- Molto piacevole a vedersi
- Moltissime opzioni di personalizzazione
- Posizionabile a piacere e facilissimo da usare
- È tutto in italiano

Quando non ci servono più basta invece trascinarli fuori dal dock. Abbiamo poi tante opzioni che ci permetteranno di

regolare l'aspetto e il funzionamento del programma nei minimi dettagli, per renderlo ancora più efficiente.

ACCESSO RAPIDO A FILE E PROGRAMMI



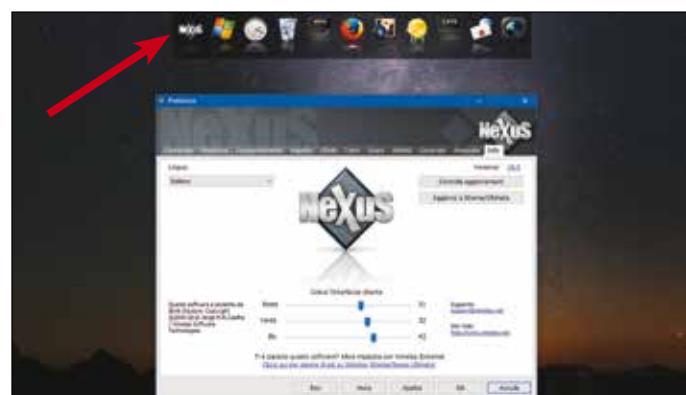
1 Come si presenta. Winstep Nexus Dock ha l'aspetto di un vassoio sul quale sono appoggiate le icone dei programmi. Al primo avvio contiene già alcune funzioni predefinite, come quella per la cattura delle schermate e la posta elettronica.



2 Scorrere i programmi. Portando il cursore del mouse sul dock e spostandolo leggermente a sinistra o destra, potremo scorrere tra i programmi presenti. Vedremo anche le icone in primo piano ingrandirsi al passaggio del cursore.



3 Aggiungere software. Per aggiungere un programma, trasciniamo la sua icona nel dock e questa sarà importata come collegamento. Lo stesso vale per file e cartelle. Per togliere un programma, trasciniamolo fuori dal dock.



4 Funzioni utili. Facendo clic sull'icona **Nexus**, la prima a sinistra, avremo accesso al pannello delle **Preferenze**. Qui possiamo, per esempio, configurare la lingua italiana, ma anche modificare il tema del dock e altre funzioni utili.

Wikimania edizione italiana

Ogni anno dal 2005 una città ospita la conferenza mondiale organizzata dai contributori dell'encyclopédia Wikipedia. Si chiama **Wikimania**. L'idea dei volontari che partecipano alla crescita e al mantenimento di Wikipedia è quella di discutere della diffusione del sapere attraverso i sistemi open-source e del futuro della stessa Wikipedia. La prima conferenza, undici anni fa, si svolse a Francoforte. Quella del 2015 è stata a Città del Messico. Quest'anno invece

TECNOLOGIA

Arriva il Bluetooth 5

Ntro la fine di quest'anno verrà lanciato ufficialmente il nuovo **Bluetooth 5**. È un'ottima notizia per tutti quei dispositivi che fanno parte dell'ecosistema di Internet delle cose, come i bracciali e gli orologi intelligenti, ma anche per gli accessori "più classici" perché le loro prestazioni miglioreranno sensibilmente. Grazie a questa nuova versione della tecnologia di comunicazione a corto raggio, potremo trasferire file e informazioni a velocità doppia e sfruttare una portata utile maggiore. Senza spendere di più in termini energetici. Facciamo un esempio. Se stiamo trasmettendo musica dal nostro smartphone all'altoparlante Bluetooth, il suono non si interromperà quando ci allontaniamo: basterà restare all'interno di un raggio di 200 metri. Anche i servizi basati sui beacon, sfruttati dai negozi per trasmettere informazioni su offerte e prodotti, potranno essere più completi e inserire tutti i dati utili all'interno del messaggio che riceviamo sul telefono anziché inviarci solo un link. La tecnologia Beacon consente ai dispositivi bluetooth di trasmettere e ricevere piccoli messaggi entro brevi distanze. Si tratta di un sistema poco usato nel nostro Paese, che potrebbe prendere piede proprio grazie al Bluetooth 5.

a fine giugno i contributori si sono trovati a Esino Lario, paese sulle montagne lombarde, in provincia di Lecco, a un centinaio di chilometri da Milano. Nonostante conti meno di 800 abitanti Esino è riuscito a battere le candidature di metropoli come Manila. Gli abitanti del paese sono stati coinvolti nell'organizzazione della manifestazione e nell'accoglienza ai partecipanti. La Regione Lombardia ha stanziato per l'occasione 500 mila euro. 300 mila sono stati sfruttati per sistemare la strada di accesso al paese, piuttosto malmessa. Gli altri 200 sono

stati usati per migliorare i luoghi d'accoglienza. **Wikimedia Foundation** ha sostenuto il progetto con altri 200 mila euro mentre 190 sono stati messi a disposizione dalla **Fondazione Cariplo**. L'operatore telefonico **EOLO** ha dotato la cittadina di una connessione internet veloce grazie alla fibra ottica. Infine **Eimec Informatica** ha

offerto la piattaforma cloud e tutte le infrastrutture tecnologiche (come computer, router e stampanti) necessarie al lavoro di organizzatori e partecipanti. Parte di questi strumenti sono poi stati donati alla biblioteca di Esino Lario.

•AZIENDE•

Microsoft vende marijuana via app

Secondo quanto riportato dal noto giornale americano **New York Times**, Microsoft avrebbe deciso di buttarsi nel mercato della marijuana legale, venduta in alcuni stati USA per scopi medici, dietro regolare ricetta. Insieme alla start-up **Kind**, il colosso dell'informatica starebbe sviluppando un'app che serve a tracciare ciascuna pianta, dalla germogliazione alla consegna. L'idea è quella di aiutare i produttori ma soprattutto i distributori, che grazie all'applicazione potranno rispettare più facilmente tutte le norme severe che regolamentano questo commercio. «Noi crediamo – ha spiegato un portavoce dell'azienda di Redmond – che ci sarà una crescita importante. A mano a mano che prosegue la regolamentazione dell'industria, ci saranno maggiori compravendite, e pensiamo che i requisiti diventeranno più sofisticati e anche gli stru-



menti necessari a soddisfarli dovranno esserlo». Il commercio della marijuana sarà sicuramente redditizio e molte aziende vorranno farne parte. Così, Microsoft ha pensato bene di sviluppare uno strumento per facilitare i compiti degli attori in gioco, anticipando i tempi. Ci sono buone probabilità che il colosso USA vinca la gara tra i fornitori di servizi e tecnologie che si lanceranno nel mercato della Cannabis sativa.

APPLICAZIONI

Le novità di Snapchat

La rivista di tecnologia digitale **Real Life** ha da poco debuttato su **Snapchat**, l'applicazione per i messaggi che si autodistruggono tanto amata dagli adolescenti. Real Life, *real-lifemag.com*, si occuperà di raccontare storie di vita quotidiana in cui la tecnologia ha un ruolo da protagonista. Niente recensioni di prodotti. Al momento viene pubblicato un articolo al giorno. Si tratta del secondo tentativo da parte di Snapchat di creare contenuti originali. Il primo è stato fallimentare: il canale di notizie brevi nella sezione Discover dell'app è stato cancellato poco tempo dopo la sua apertura. Perché Snapchat insiste nella creazione di contenuti e notizie? La risposta è semplice. Le persone e soprattutto i giovani si informano sempre più spesso usando il telefono, le app e i social network come Facebook. Il settore delle notizie via app quindi è destinato a crescere e potrebbe rappresentare un importante strumento di successo e diffusione dei servizi di Snapchat.

SMARTPHONE

L'incredibile successo del P9

La cinese **Huawei** sta riscuotendo in occidente un successo senza precedenti. Si è conquistata a tutti gli effetti il terzo posto nel mercato mondiale degli smartphone dopo Samsung e Apple. Huawei ha venduto nel mondo ben 2,6 milioni di modelli **P9** e **P9 Plus** dopo sole sei settimane dall'arrivo sul mercato, complice una costosa campagna di marketing che ha previsto una spettacolare presentazione a Londra. Il successo è stato globale: gli smartphone sono stati apprezzati ovunque e soprattutto in Europa. Rispetto al modello precedente i P9 hanno raggiunto il doppio dei volumi di vendite (+130%) fuori dalla Repubblica Cinese. In Francia le vendite sono state più alte di quelle del P8 del 1.000%, in Finlandia e Polonia del 400%, in Gran Bretagna del 300%. L'aspetto più interessante dei modelli P9 sono le fotocamere posteriori, realizzate in collaborazione con **Leica**.

Robot: risorsa o pericolo?

Secondo Google ci sono alcuni aspetti che i ricercatori di tutto il mondo dovrebbero tenere in considerazione prima di lasciare libero accesso ai robot nella nostre case e nelle nostre vite. Innanzitutto è importante che gli automi non rappresentino un obiettivo facile per i criminali, che violando i loro sistemi potrebbero avere il controllo diretto delle nostre abitazioni, mettendo a rischio anche anziani e bambini. È poi fondamentale che

gli esperti capiscano quale possa essere il modo migliore per controllare i robot. Per quanto autonomi è bene che abbiano sempre bisogno di una "supervisione" umana. Inoltre, anche gli automi più evoluti tra quelli già arrivati sul mercato o che verranno messi in vendita nei prossimi mesi ancora non sono "il massimo" per quanto riguarda l'interazione con le persone e l'ambiente circostante. Da questo punto di vista c'è molta strada da fare. Secondo

Chris Olah, capo della divisione Ricerche di Goolge, le nuove intelligenze artificiali non rappresentano nessun rischio per la nostra privacy e per la sicurezza di anziani, bambini e abitazioni. Anzi, saranno un valido aiuto che alleggerirà molte delle nostre incombenze quotidiane. Ciò non toglie che sarà importante avere a disposizione un "freno di sicurezza" per interrompere le attività degli automi in caso di anomalie e comportamenti fuori dal nostro controllo.

Parola scritta, addio...

La comunicazione passerà principalmente attraverso i video. Questa è l'opinione di **Nicola Mendelsohn**, vice presidente Facebook per Europa, Medio Oriente e Africa. Secondo l'esperto l'utilizzo della parola scritta è in declino e in futuro l'informazione passerà soprattutto attraverso i filmati, senza bisogno di didascalie o testi esplicativi. «Se dovesse fare una scommessa punterei tutto sui video. I video sono il miglior modo per raccon-

tare una storia. Forniscono molte informazioni in pochissimo tempo» sottolinea Mendelsohn. Nel corso dell'ultimo anno le visualizzazioni

di video su Facebook sono passate da 1 a ben 8 miliardi, con una media di 100 milioni di ore di visualizzazioni da smartphone e tablet. Una crescita trainata anche dall'introduzione della funzione Live per lo streaming in diretta. I video sul Web e i social network rappresentano il futuro anche per quanto riguarda le aziende, che comunicheranno sempre di più con i potenziali acquirenti attraverso i filmati online, su YouTube, Facebook, Twitter e non solo.



Gli smartwatch ci piaceranno

Per il momento non hanno avuto un grosso successo, ma le aziende produttrici non demordono e sono convinte che gli smartwatch arriveranno a conquistare il pubblico. Come? Innanzitutto diventando più autonomi dagli smartphone e aumentando il numero di app e sensori per il controllo della forma fisica. Il mercato dei dispositivi indossabili quest'anno dovrebbe superare la soglia dei 100 milioni di vendite. Secondo i dati raccolti da **IDC**, società

specializzata in marketing, le consegne di bracciali e orologi smart hanno raggiunto nel primo trimestre 2016 i 19,7 milioni di unità. Un dato significativo perché registra una crescita pari al 67,2% rispetto ai primi 3 mesi del 2015. Da qui ai prossimi 4 anni il business degli indossabili dovrebbe aumentare del 20% l'anno, anche grazie ad una maggiore varietà di gadget che verranno lan-

ciani sul mercato. Tra le novità attese ci sono calzature e abiti tecnologici. La categoria degli smartwatch dovrebbe rappresentare a fine 2016 il 41% del mercato ma è previsto che nel 2020 tocchi quota 52%, superando i bracciali dedicati al fitness. Gli orologi che avranno più successo saranno quelli più semplici purché offrano le funzioni di monitoraggio del sonno e delle attività sportive.



Il computer più veloce del mondo

Il supercomputer cinese **Sunway TaihuLight** è oggi il più veloce del mondo: le sue prestazioni raggiungono addirittura i 93 petaflops. Un petaflop corrisponde a un milione di miliardi di istruzioni/calcoli al secondo. Il record precedente, detenuto dal computer Tianhe-2 (sempre cinese) era pari a "solo" 34 petaflops. Il supercomputer utilizza ben 10.649.600 core suddivisi in 40.960 nodi. Ovviamente una macchina così potente consuma moltissima energia e ciascuno dei suoi nodi sfrutta 32 Gigabyte di RAM, per un totale di 1,3 PetaByte. Non si tratta di un numero altissimo: i ricercatori hanno contenuto la RAM per cercare di limitare l'elettricità necessaria al suo funzionamento. A differenza del suo predecessore, che adoperava processori Intel, Sunway TaihuLight è stato completamente costruito in Cina dal primo all'ultimo pezzo.

WhatsApp simile ai social network

WhatsApp, tra le applicazioni di messaggistica istantanea più utilizzate al mondo, dovrebbe introdurre presto alcune importanti novità per rendere il servizio più simile a quello di un social network. Secondo il sito tedesco **Macerkopf** tra le innovazioni ci sarà il supporto ai gruppi pubblici. Basterà un link per unirsi a un gruppo, ma gli amministratori potranno sempre chiudere ed eliminare la chat. Arriveranno su WhatsApp anche le emoticon tre volte più grandi rispetto a quelle attuali. Avremo poi la possibilità di condividere brani musicali, sia quelli salvati sul dispositivo sia quelli trasmessi in streaming dai diversi servizi musicali. Infine, quando scriveremo il nome di un contatto in una conversazione, il "menzionato" riceverà una notifica per sapere subito che è stato nominato e da chi. Per ora le novità sono ancora in fase di rodaggio e non sappiamo quando raggiungeranno il grande pubblico.



Sito aggiornato in modo automatico!

Scrivere nuovi post, inserire tag, ridurre la dimensione delle immagini... Sono tutte operazioni necessarie al buon mantenimento del sito che però richiedono tempo e fatica. Ecco i programmi e i plugin che fanno tutto il lavoro al posto nostro!

Passati i primi entusiasmi, che ci hanno spinto a realizzare un post al giorno, continuare a pubblicare contenuti sul nostro sito WordPress diventa sempre più impegnativo. Questo vale a maggior ragione se abbiamo una presenza consolidata sui social network e non vogliamo "abbandonare al loro destino" i nostri contatti di Facebook, Twitter o Instagram. Un sistema tutto sommato semplice per alleggerire il carico di lavoro è quello di riciclare i contenuti: un post che abbiamo pubblicato sul sito può tranquillamente essere ripreso su Facebook e Twitter, anche se in forma ridotta, magari con l'ausilio di un link alla pagina del sito. Lo stesso discorso vale per Instagram, dove potremo riutilizzare le immagini del sito, e per tutti gli altri social che frequentiamo. E viceversa. **Tutto ciò che mostriamo e condividiamo sui social potrebbe andare bene per**

il sito. Anche riciclando i contenuti però dovremo comunque investire del tempo prezioso nella **pubblicazione di post e immagini.** Per risolvere il problema possiamo usare un servizio come quello offerto dal sito **Zapier**, <https://zapier.com>, che permette di gestire in maniera completamente automatica il trasferimento dei post dal nostro sito su WordPress a un social network e viceversa. Utilizzare il servizio è semplice e gratuito fino a ben 100 trasferimenti automatici al mese. Se non ci bastano possiamo averne fino a 1.000 pagando un abbonamento **Premium da 19 euro al mese.**

Pubblicazione automatica

Può capitare di doversi assentare per qualche tempo, soprattutto nel periodo estivo. Per evitare che gli internauti perdano interesse verso il nostro sito possiamo preparare una serie di post da pubbli-

care un po' alla volta. Oppure, se abbiamo a disposizione molti contenuti che non sono legati all'attualità ma vanno bene in qualunque momento, potremmo decidere di rimet-

terli in Home Page trascorso un po' di tempo dalla loro prima pubblicazione. A questo scopo è utile un plugin come **Auto Post Scheduler** che consente di programmare

The EWWW Image Optimizer is a WordPress plugin that will automatically optimize your images as you upload them to your blog. It can optimize the images that you have already uploaded, convert your images automatically to the file format that will produce the smallest image size (make sure you read the WARNINGS), and optionally apply lossy compression to achieve huge savings for PNG and JPG images.

Why use EWWW Image Optimizer?

Grazie a EWWW Image Optimizer potremo ridimensionare automaticamente le fotografie da pubblicare. Eviteremo che il sito risulti appesantito da immagini di dimensioni eccessive ma senza perdere tempo!

la pubblicazione di un nuovo post oppure di modificare, sempre in automatico, la posizione di un altro. Il vantaggio di un'operazione del genere è maggiore se abbiamo molti post in archivio e ci interessa farli girare in modo da ottenere l'effetto di una home page che continua a cambiare.

Tag automatici

Un'altra operazione che richiede del tempo, ma è indispensabile per un buon posizionamento del nostro sito

all'interno dei motori di ricerca, è l'inserimento in WordPress dei tag, le parole chiave associate a ciascun post. **Automatic Post Tagger** è un plugin gratuito, in grado di riconoscere le parole chiave presenti in un post tra quelle che avremo precedentemente elencato e quindi di inserirle automaticamente come tag.

Ottimizzare le immagini

Per risparmiare tempo durante l'inserimento delle immagini nei post, infine, è possibile

Possiamo riciclare i vecchi post per dare l'impressione che l'home page sia sempre nuova

usare un plugin come **EWWW Image Optimizer**. Riduce automaticamente le dimensioni delle fotografie che vogliamo inserire. Si tratta di un siste-

ma molto comodo perché anche gli scatti realizzati con lo smartphone hanno spesso dimensioni eccessive e rischiano di ingolfare il nostro sito.

The screenshot shows the configuration interface for the 'Auto Post Scheduler' plugin. It includes sections for 'Current Status: Disabled', 'Auto Post Schedule' (set to 12:00 AM), 'Start Scheduling Today' (set to 12:00 AM), and 'Time delay before the first auto-post check' (set to 1 hour). There are also tabs for 'Import Posts', 'Create New', and 'Recycle Old Posts'.

PUBBLICAZIONE PROGRAMMATA

Auto Post Scheduler è un piccolo plugin gratuito che sfruttando una semplice tabella ci consente di programmare la data e l'ora di pubblicazione dei nostri post. Basta davvero poco tempo. In alternativa Auto Post Scheduler permette di spostare in Home Page un vecchio articolo, sempre nel giorno e nell'ora che abbiamo scelto. Una volta installato e attivato il plugin direttamente dal **Pannello di Controllo** di WordPress, dovremo selezionare la voce **Setting** per regolare al meglio le impostazioni. Potremo così configurare un intervallo standard tra la pubblicazione di un post e il successivo, scegliere di evitare alcune giornate e orari e indicare il numero di articoli da inserire in automatico. Gli articoli che verranno pubblicati automaticamente all'orario scelto sono quelli contrassegnati come **In Bozza** o **In Attesa di pubblicazione** all'interno della finestra **Aggiungi Nuovo Articolo** del **Pannello di Controllo**. Si tratta di uno strumento particolarmente utile se abbiamo messo da parte più articoli o se vogliamo riciclare quelli meno recenti.

TAG AUTOMATIZZATI

I **tag** sono delle parole chiave che indicano quali sono i contenuti principali di ciascun articolo pubblicato sul nostro sito WordPress. Grazie ai tag un post può venire catalogato più semplicemente dai motori di ricerca e apparire così tra i primi risultati. Se per esempio abbiamo realizzato un post che parla dell'ultimo smartphone di Samsung, potremo includere come tag le parole chiave Samsung, smartphone, Galaxy, S7. Questo permetterà agli internauti di visualizzare tra i primi risultati il nostro articolo, se avranno utilizzato anche solo una di queste parole chiave durante la ricerca sui browser web. Il plugin **Automatic Post Tagger**, che potremo scaricare direttamente dal Pannello di Controllo di WordPress, utilizza degli elenchi di tag che avremo creato in precedenza, in modo da individuare quelli presenti nell'articolo e segnalarli automaticamente al motore di ricerca, facendoci risparmiare tempo prezioso. Il plugin può essere utilizzato ad articolo finito oppure durante la scrittura. In questo caso però dovremo attivare il comando **Run APT when Posts are: Draft**.

The screenshot shows the 'Directory dei plugin' section of the WordPress.org website. It lists the 'Automatic Post Tagger' plugin, which has over 500,000 installations. The plugin's page features a large image of a gear and the text 'Add relevant taxonomy terms to posts using a keyword list provided by the user.'

The screenshot shows the Zapier website interface. It highlights the 'Automate WordPress tasks using Zapier' feature. It shows two icons: one for WordPress and one for Facebook, with a plus sign between them, indicating how to connect the two services. A red button at the bottom says 'Sign up FREE today!'

UN POST PER TUTTI

Zapier non è un plugin ma un'app presente sul sito www.zapier.com che esegue automaticamente alcuni compiti ripetitivi. L'esempio che ci interessa riguarda la copia di un articolo scritto su WordPress e la sua pubblicazione su Facebook, Twitter o altri social. Questo compito viene definito **Zap** ed è composto da due parti. Il **Trigger** rappresenta il sito Internet di partenza da cui il post viene copiato, mentre l'**Action** è l'operazione di pubblicazione altrove, ad esempio sui social. Una volta che avremo configurato Zap, Trigger e Action tutto funzionerà automaticamente. Se ad esempio vogliamo realizzare un tweet con immagine e link per ogni nuovo post pubblicato sul sito, dovremo creare uno Zap che contenga i permessi necessari per accedere al nostro sito WordPress e pubblicare a nostro nome su Twitter. Prima di attivare uno Zap possiamo controllarne il funzionamento così da essere sicuri che tutto sia a posto. La versione gratuita ci permette di realizzare cinque Zap differenti e 100 operazioni automatiche al mese, una quantità sufficiente per un sito non professionale.

Da WordPress ai social

Zapier mette in collegamento il nostro sito WordPress con decine di siti e applicazioni social presenti sul Web, condividendo in maniera automatica articoli, immagini e video!

Zapier è un'applicazione online che consente di collegare in maniera automatica centinaia di app, siti e strumenti disponibili sul web. Normalmente creare questo tipo di integrazione è particolarmente complesso. Bisogna avere una buona conoscenza dei linguaggi di programmazione e dei codici API

(Application Program Interface) che sono sempre strumenti di programmazione. O in alternativa bisogna rivolgersi a un bravo sviluppatore. Con Zapier invece basteranno pochi clic per creare una connessione tra due app o siti Internet. Zapier permette di espandere notevolmente le potenzialità di WordPress:

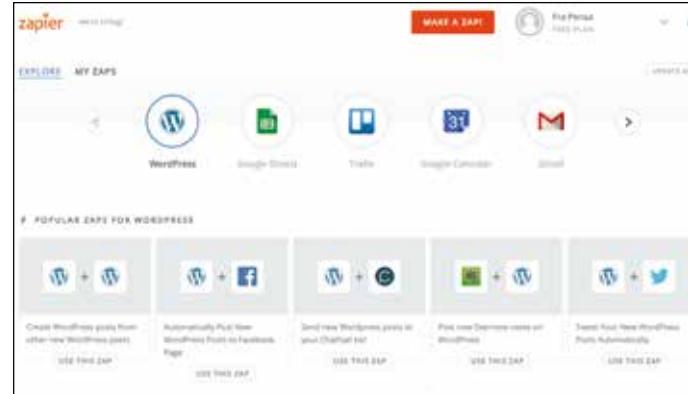
sono disponibili oltre 25 integrazioni con Facebook, Twitter, Instagram, Evernote, YouTube, Gmail, Google Calendar, Slack, Feedly, Google Documents, Office 365 e molti altri. In pratica dovunque sono presenti i codici API ci può essere integrazione. Naturalmente è anche possibile l'operazione inversa,

potremo cioè inserire uno status su Facebook o Twitter e vederlo riprodotto pari sul sito WordPress. L'importante è impostare correttamente i vari passaggi di ogni operazione. Zapier è in inglese ma non è complicato da usare. Pubblicare i contenuti del sito sui social ci aiuterà ad avere più visibilità.

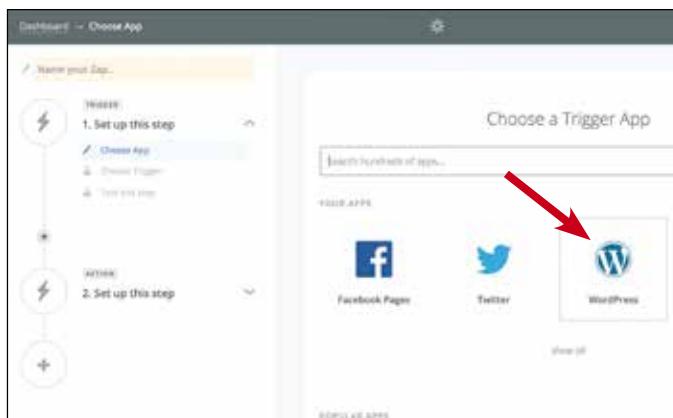
CONFIGURIAMO IL NOSTRO PRIMO ZAP CON TWITTER



1 Creiamo un account. Per utilizzare i servizi del sito www.zapier.com è necessario registrarsi. Potremo così ottenere un account gratuito che ci permetterà di realizzare fino a 5 collegamenti tra app e fino a 100 operazioni automatiche al mese.



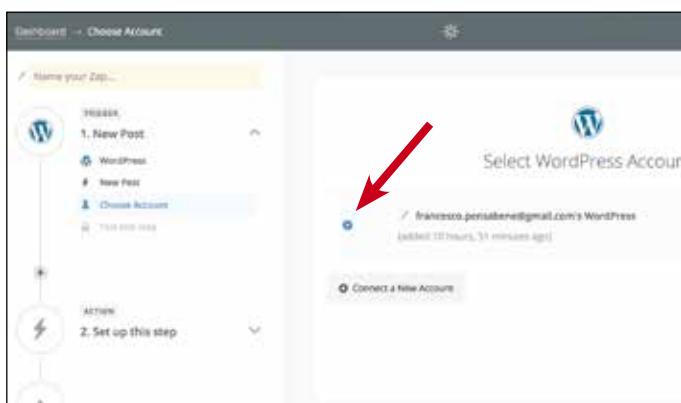
2 Connessioni multiple. Nella pagina principale di Zapier sono indicati le app e i siti che possono venire collegati tra loro per formare uno **Zap**. Noi abbiamo selezionato WordPress e sono subito apparse le 25 possibili integrazioni.



3 Costruiamo lo Zap. Per realizzare il nostro primo Zap, cioè l'integrazione tra due app necessaria per eseguire l'azione che ci interessa, dovremo prima di tutto selezionare il servizio che farà da **Trigger**, cioè innesco. Nel nostro caso WordPress.



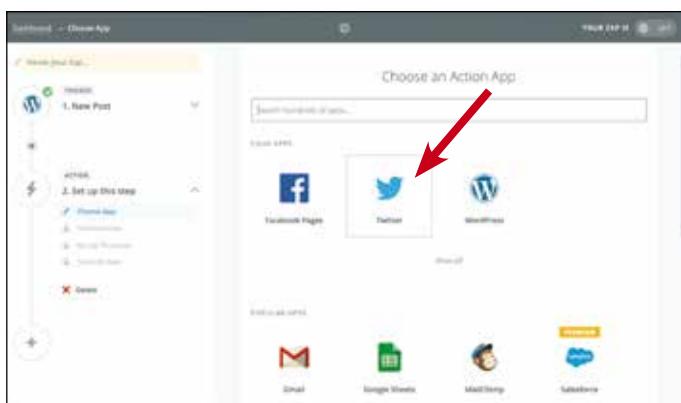
4 Cosa fare. Sceglieremo l'elemento che vogliamo venga copiato da WordPress: ad esempio ogni nuovo articolo pubblicato sul sito. Avremmo potuto anche scegliere ogni nuovo commento oppure ogni nuova immagine inserita.



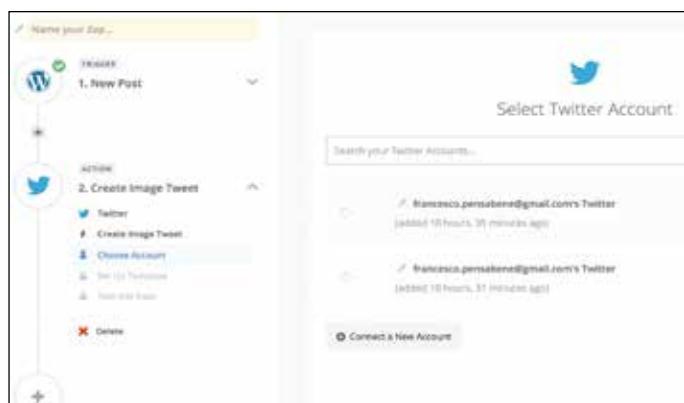
5 L'indirizzo del sito. Ciascuno Zap può essere collegato a una sola app e quindi nel nostro caso a un solo indirizzo Internet. Indichiamolo quando ci verrà richiesto, inseriamo i dati di accesso e controlliamo che la connessione funzioni.



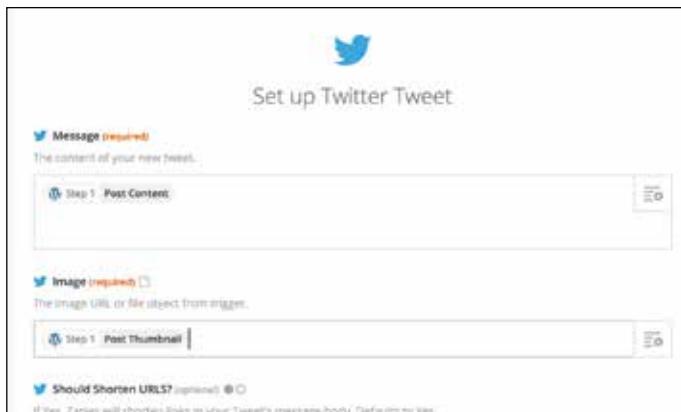
6 Quali post utilizzare. Ci vengono richieste le caratteristiche dell'articolo da trasferire. Possiamo scegliere di non indicare nulla oppure indicarne alcune come: 'solo quelli **Published**', 'quelli con immagini' o altro ancora.



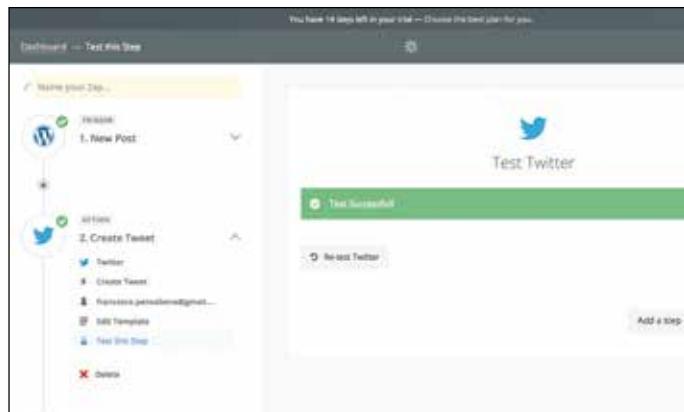
7 App di destinazione. Dopo avere scelto l'app/sito di innesco e il tipo di operazione da fare, dovremo selezionare l'app di destinazione. Nel nostro caso abbiamo optato per Twitter ma un'altra sarebbe andata bene comunque.



8 Scegliere l'account. Una volta indicata l'app ci verrà chiesto di segnalare i dati dell'account, password compresa. Dopo avere inserito tutti i dati necessari verifichiamo che funzioni correttamente lo Zap.



9 Costruiamo il tweet. Ciascun tweet deve obbedire ad alcune regole, a partire dal numero massimo di caratteri. Noi abbiamo scelto di inserire oltre all'indirizzo web abbreviato anche l'inizio dell'articolo e un'immagine di anteprima dello stesso.



10 Operazione riuscita. Una volta costruito lo zap e indicati i vari passaggi necessari, dovremo simulare l'effettivo invio di un articolo dal nostro sito WordPress. Nel nostro caso tutti i dati erano esatti e ne abbiamo ricevuto conferma.

È IN EDICOLA

Dire addio a Windows non costa niente con Linux Mint

La tua DISTRÖ COMPLETA con MANUALE+  MANUALE

LINUX MINT

Installazione FACILE e VELOCE

MANUALE COMPLETO

Linux Mint

LA DISTRÖ COMPLETA PER SOSTITUIRE WINDOWS GRATUITAMENTE

CAMBI SISTEMA OPERATIVO IN POCHE ORE

TANTE APP, TANTI DESKTOP DIVERSI, TANTA POTENZA

NON PERDI I TUOI LAVORI! È TOTALMENTE COMPATIBILE

PUOI FARE TUTTO QUELLO CHE TI SERVE

UNA DISTRÖ SEMPLICISSIMA
DA USARE CON DUE AMBIENTI
DESKTOP PER TUTTI I GUSTI

CINNAMON • MATE

Scegli le tue app
fra decine
di migliaia di software
gratuiti!

Nostalgia
del menu Start?
Nessun problema con
Linux Mint

A chi serve
Photoshop? Abbiamo
Gimp
ed è gratuito!

Scarica e vota
i programmi
più belli

Configurare
il sistema
è davvero un gioco
da ragazzi

Microsoft Office
è superato.
LibreOffice ha tutto
quello che ci serve e
non costa nulla.

NON VA MAI
IN CRASH

STOP
VIRUS

Non si infetta
come GLI ALTRI
SISTEMI
OPERATIVI

Mint può FARE TUTTO
quello che ti serve

GIMP è MEGLIO
di PHOTOSHOP

Puoi fare TUTTE
LE PROVE che vuoi
PRIMA DI BUTTARE
via definitivamente
WINDOWS

Cambi sistema
operativo definitivamente
IN POCHE ORE

LIBRE OFFICE è MEGLIO
di WINDOWS OFFICE
e ha tutto quello
che ci serve
e non costa nulla

Distro - N.1 - 30€ - 9,90 €

90001

Informazioni: Spree e Multimedie Srl - Segrate



Prenotala su www.sprea.it/linuxdistro

Sprea



Dobbiamo cambiare le password

A chiederlo è direttamente Microsoft: le password troppo semplici sono ormai un problema serio ed è ora di cambiarle. Non è un consiglio, ma un obbligo di cui presto dovremo tenere conto

Su queste pagine lo abbiamo ripetuto milioni di volte: facciamo attenzione alle nostre password, non scegliamo quelle troppo semplici, sforziamoci di trovare combinazioni lunghe e complesse e, se proprio non ce la facciamo, installiamo un programma che ci aiuti a generare parole chiave in automatico. Nonostante tutto, sembra che in pochi abbiano seguito il consiglio, tanto che la stessa Microsoft è dovuta intervenire con un'iniziativa che molto presto dovrebbe diventare ufficiale a tutti gli effetti.

Cosa è successo?

A scatenare la preoccupazione di Microsoft è stato un recente attacco pirata al social per trovare lavoro LinkedIn, <https://it.linkedin.com>. Sembra che qualcosa come 117 milioni di account siano stati violati, con la conseguente perdita di altrettanti nome utente e password. Per gli esperti di sicurezza non è certo una novità, dal momento che la stessa Microsoft afferma che almeno 10 milioni di account sono ogni giorno sotto attacco hacker. In una società ormai sempre più dipendente da Internet, il fenomeno è inaccettabile, a maggior ragione se si considera il fatto che il grosso dei problemi deriva proprio dalle password, mai abbastanza sicure.

È ora di cambiare

Dal momento che tutti gli invitati a proteggere i propri dati con password sicure sembrano caduti nel vuoto, Microsoft si è fatta sentire per mezzo di Alex Simons, direttore della gestione programmi dell'azienda. Sulle pagine del blog ufficiale, Simons ha anticipato le future mosse della compagnia di Redmond che sembra intenzionata a risolvere il problema. **Nei prossimi mesi un sistema di sicurezza avanzato esaminerà tutte le password utilizzate per i servizi Microsoft online.** Sia quelli professionali come Azure, l'insieme dei servizi cloud, sia quelli più comuni come OneDrive, Outlook, Xbox Live e così via. Quelle giudicate poco sicure, o assolutamente inadeguate, saranno segnalate e chi le usa sarà caldamente invitato a sostituirle con altre più complicate e meno semplici da superare.

Una soluzione tampone

Non diamo per scontato di essere al sicuro, prima di avere la certezza che la nostra

Se Microsoft si muove, Google non sta a guardare

Il problema delle password banali e a volte persino ridicole come "iloveyou", "batman", "123456" e simili, è all'attenzione non solo di Microsoft ma di tutti i colossi del mondo digitale. **Google**, per esempio, ha annunciato che entro l'anno l'accesso alle app **Android** non avverrà più mediante parole chiave, ma per mezzo dei sensori installati negli smartphone. Si chiama **Project Abacus** e si basa su riconoscimento vocale, pulsazioni cardiache, velocità del passo e altro ancora.

Active Directory Team Blog

117M leaked creds (from LinkedIn?). New best practices + #AzureAD and MSA can help

password sia infallibile proviamo a dare un'occhiata al sito <http://splashdata.com/blog>. Riporta la classifica delle peggiori password, anno

per anno. Sembra incredibile, ma c'è ancora chi ritiene che "123456" o "password" siano parole chiave sicure! La soluzione di Microsoft è comunque provvisoria, dato che il sistema di protezione basato sulle parole chiave è ormai superato. Il futuro della sicurezza sta ormai nella biometria: tra qualche anno, gli accessi saranno garantiti da impronte digitali e misurazioni corporee di vario genere, perché i nostri dati personali siano veramente al sicuro una volta per tutte.

I possessori di password giudicate poco sicure saranno costretti a cambiarle

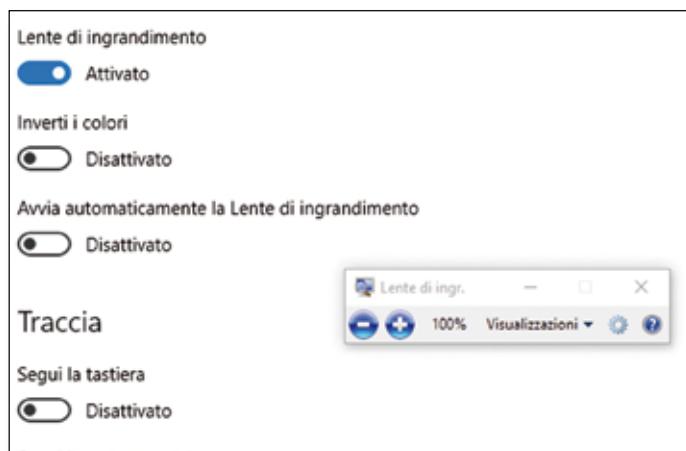
Usare in Windows 10 le opzioni Accessibilità

Microsoft mette a disposizione alcune configurazioni pensate per i diversamente abili. Impariamo come impostarle in base alle esigenze di chi utilizza il computer

Windows ha sempre offerto alcune personalizzazioni per facilitare l'utilizzo del computer in presenza di difficoltà visive o motorie. Queste impostazioni non sono una novità ma con Windows 10 risultano più semplici da sfruttare. Progettate principalmente per le persone diversamente abili, possono comunque

facilitare l'uso del PC per tutti. La funzione d'ingrandimento, ad esempio, è stata pensata dagli sviluppatori Microsoft per chi ha problemi di vista, ma può essere molto utile quando si devono eseguire lavori di precisione su schermi di piccole dimensioni, ingrandendo un'area specifica del desktop senza dover cambiare la risoluzione del

monitor. La tastiera virtuale è invece una versione particolare di quella che appare in modalità tablet e permette di eseguire alcune operazioni altrimenti impossibili, come l'accesso alle scorciatoie da tastiera premendo un solo tasto alla volta. Apriamo il pannello delle impostazioni unificate e facciamo clic su **Accessibilità**.



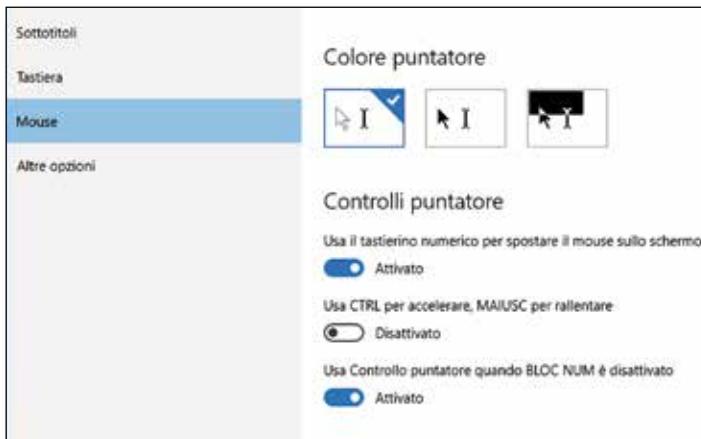
1 Attiviamo la **Lente d'ingrandimento**. Sullo schermo appare l'icona della lente: clicchiamoci sopra. Possiamo posizionare il suo pannello di controllo in qualsiasi angolo dello schermo in modo da usarlo all'occorrenza.



2 Facciamo clic su **Visualizzazioni** per usare i tre tipi di ingrandimento a disposizione. **Schermo intero** ingrandisce tutto. **Lente** apre un riquadro in cui appare l'ingrandimento. **Ancorato** mette il riquadro nella parte superiore dello schermo.



3 Ora clicchiamo su **Tastiera** per attivare quella virtuale. Regoliamo le sue dimensioni trascinando con il mouse uno degli angoli della tastiera virtuale. Poi scegliamo **Opzioni** nel pannello a destra. Qui ci sono le impostazioni per i tasti di scelta rapida.



4 Nella scheda **Mouse** possiamo fare in modo che il puntatore possa essere spostato attraverso i tasti 4, 8, 6 e 2 del tastierino numerico. Attivando **Usa Ctrl per accelerare...** possiamo attraversare velocemente lo schermo come se usassimo il mouse.

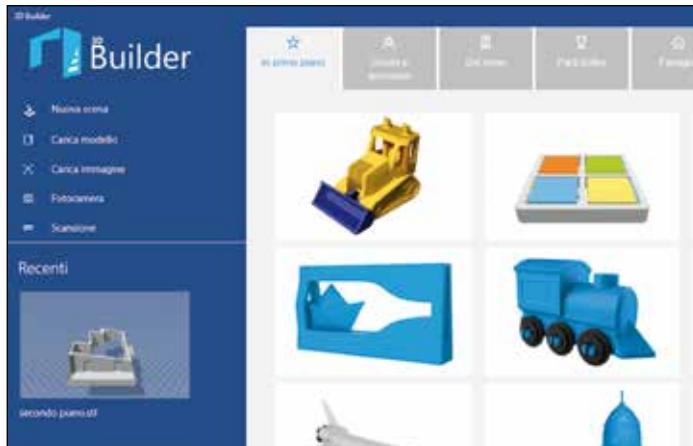
Creare in tre dimensioni grazie a 3D Builder

Scopriamo come funziona l'applicazione per visualizzare, realizzare e stampare modelli tridimensionali. Windows 10 la offre a tutti gratuitamente!

3 D Builder è una delle app che troviamo già installate in Windows 10. Il suo punto forte rispetto ai software specializzati è la semplicità. L'app include diverse opzioni di visualizzazione dei modelli 3D. Inoltre, offre alcune semplici funzioni di modifica e consente di stampare con una stampante 3D. Per quanto riguarda

l'acquisizione dei modelli, 3D Builder supporta l'uso della webcam (ma il funzionamento richiede un po' di pratica) e la scansione di oggetti tramite il sensore Kinect per Xbox One. Il programma si integra con la nuova app 3D Scan, scaricabile gratuitamente dal Windows Store, che consente di digitalizzare un oggetto proprio sfruttando

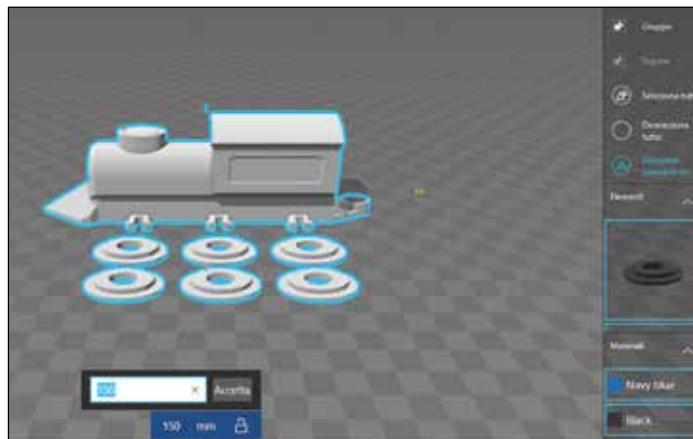
Kinect. La strada più semplice per iniziare a prendere confidenza con 3D Builder però è quella di scaricare un file 3D da una delle tante librerie online e modificarlo. Il sistema di correzione degli errori, sempre in agguato nei modelli gratuiti a disposizione su Internet, funziona bene e più velocemente di tanti software a pagamento.



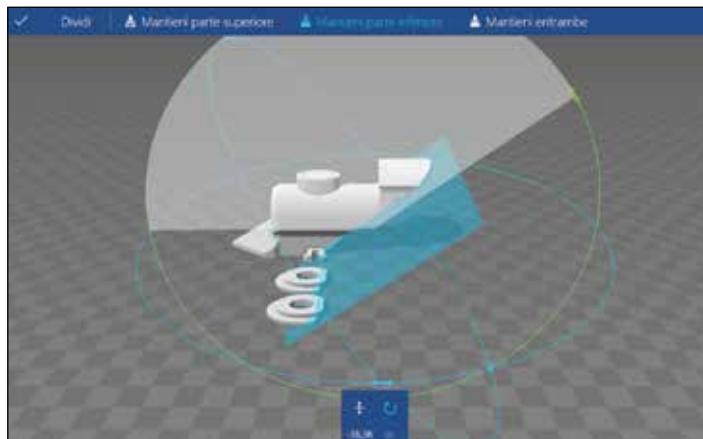
1 Avviamo il programma e scegliamo se **Creare una nuova scena** per disegnare un oggetto da zero, **Caricare un modello 3D** già pronto, caricare un'immagine, scattare una foto con la webcam o la fotocamera oppure importare una scansione.



2 Facciamo clic su uno degli oggetti in libreria per caricarlo. Per muoverlo sul piano attiviamo la prima icona a sinistra nel pannello di controllo in basso, quindi portiamo il mouse sulle frecce vicino all'immagine e spostiamoci lentamente.



3 Possiamo modificare le dimensioni dell'oggetto cliccando sulla prima icona a destra, nello stesso pannello. Se il lucchetto è chiuso le dimensioni cambiano tutte in proporzione. Per modificarne solo una clicchiamo prima sul lucchetto.



4 Possiamo ruotare l'oggetto facendo clic sull'icona centrale, quella con la freccia. Cliccando invece su **Modifica**, nella barra dei menu in alto, si attivano una serie di comandi per modifiche strutturali. Molto utile l'istruzione **Dividi**.

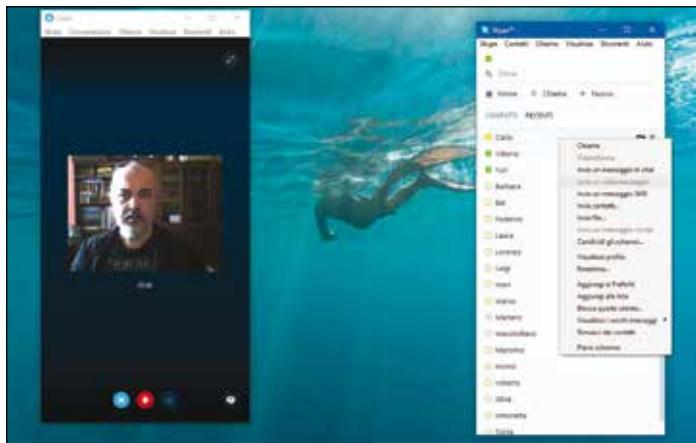
Otto trucchi per usare Skype al massimo!

Skype è uno dei programmi di messaggistica più amati al mondo. Utilizzarlo è facile ma alcune delle sue funzioni più interessanti sono un po' nascoste. Scopriamole insieme!

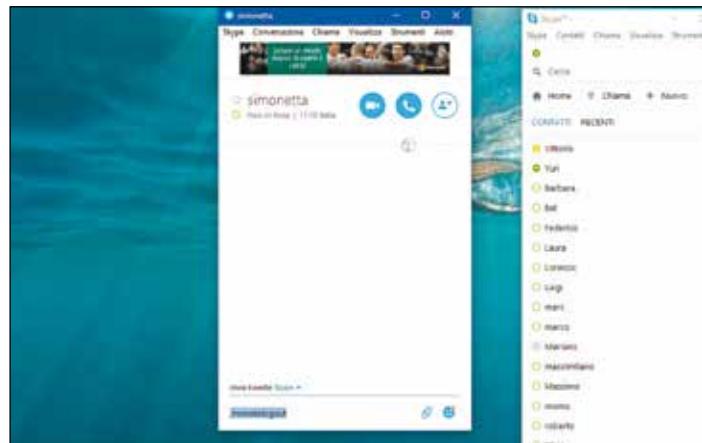
Con i programmi di messaggistica istantanea, ovvero le chat, il mondo della comunicazione ha fatto un enorme balzo in avanti, permettendoci di rimanere in contatto con i nostri amici e colleghi da computer e smartphone con la massima praticità. Tra tutti questi pro-

grammi, Skype è uno dei più noti e diffusi. Molti di noi quindi potrebbero averlo già installato sul proprio PC. Usare Skype è facile, ma ci sono alcune funzioni speciali che possono aiutarci a migliorare la nostra esperienza e rendere il programma ancora più utile, a patto di scoprire

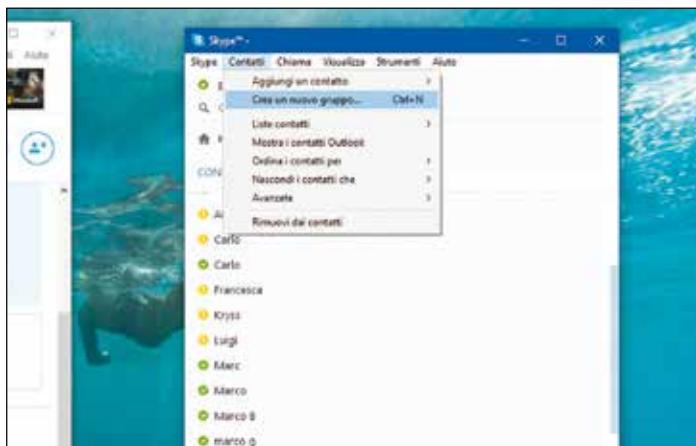
dove si trovano e come usarle. Possiamo, per esempio, organizzare chat di gruppo, inviare un video di quello che succede sul nostro desktop, disattivare la pubblicità e anche svolgere alcune operazioni, come per esempio il log-out, da un altro computer. Ecco come fare.



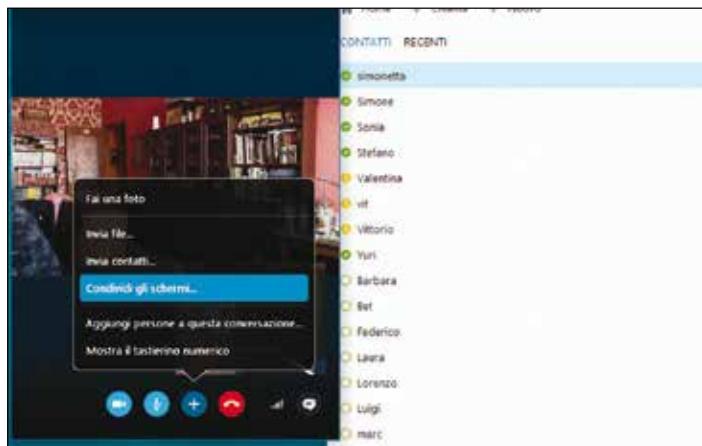
1 Possiamo usare Skype per inviare un videomessaggio a uno dei nostri contatti. Facciamo clic destro sul suo nome e scegliamo **Videomessaggio**. Registriamo il video e inviamolo.



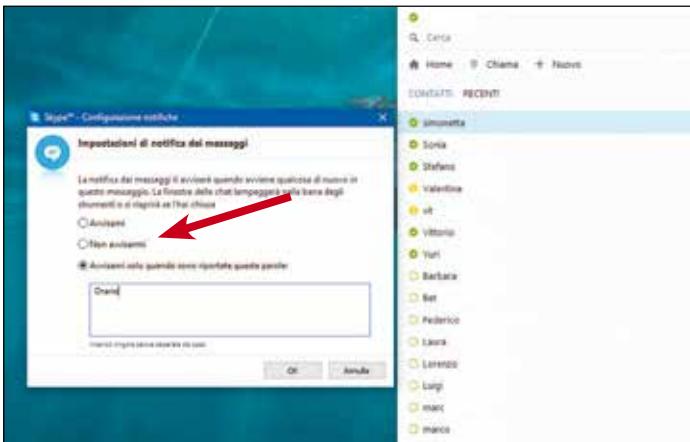
2 Se abbiamo lasciato attivo Skype su uno dei nostri PC, possiamo chiudere tutte le sessioni aperte tranne quella attuale scrivendo **/remotelogout** in una qualsiasi finestra di chat.



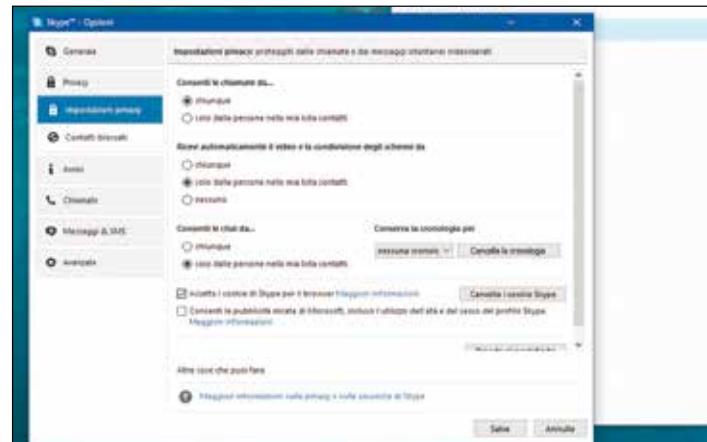
3 Per parlare con più di una persona creiamo una chat di gruppo. Facciamo clic su **Contatti** e su **Crea un nuovo gruppo**. Aggiungiamo i nuovi contatti con il tasto **+**.



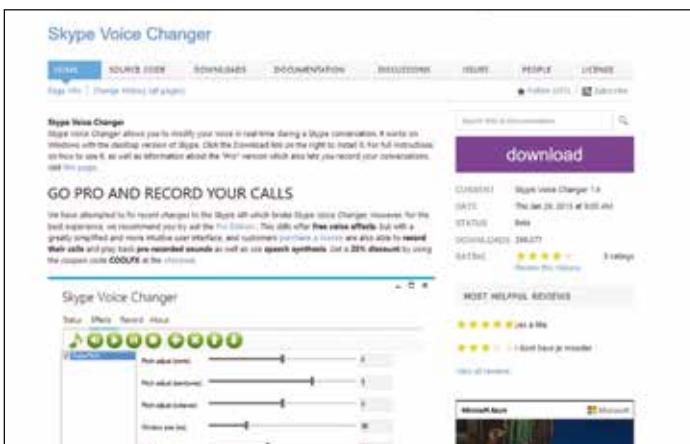
4 Possiamo facilmente condividere il contenuto del nostro desktop con qualcuno. Selezioniamo il contatto e avviamo una chat video. Poi premiamo **+** e **Condividi gli schermi**.



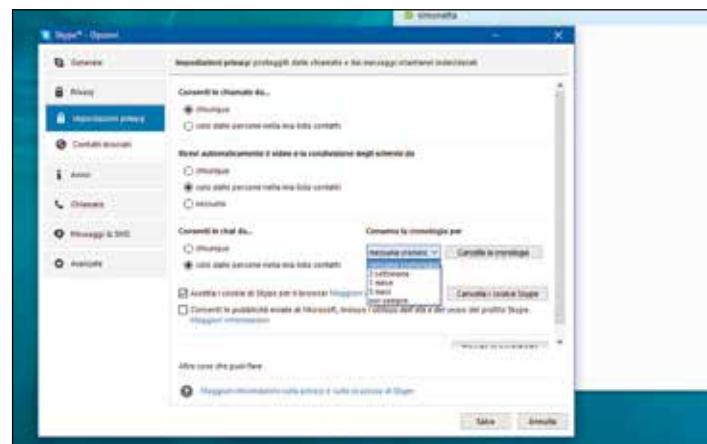
5 Per non essere disturbati da una chat di gruppo, nelle **Impostazioni notifiche** spuntiamo **Non avvisarmi**. Possiamo anche ricevere notifiche solo se viene scritta una certa parola.



6 Non vogliamo vedere pubblicità mentre usiamo Skype? Nelle **Opzioni** andiamo in **Impostazioni Privacy** e togliamo la spunta a **Consenti le pubblicità mirate di Microsoft**.



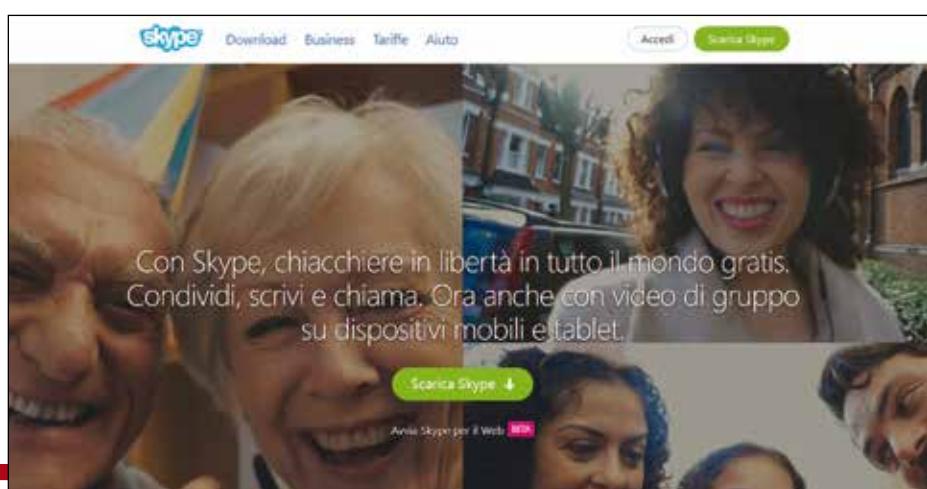
7 Per divertirci a modificare la nostra voce con effetti speciali, andiamo all'indirizzo <https://skypefx.codeplex.com> e scarichiamo **Skype Voice Changer**. La versione di base è gratis.



8 Se usiamo Skype sul PC di casa e non vogliamo rendere accessibili le nostre conversazioni, nelle **Impostazioni Privacy** possiamo cancellare la Cronologia o disattivarla del tutto.

Skype versione browser

Skype è in circolazione da molto tempo, tanto che tutti o quasi lo conoscono. Se invece non lo abbiamo mai usato siamo sempre in tempo a rimediare. Si scarica dal sito <https://www.skype.com/it> ed è completamente gratuito. Per le chat singole e di gruppo non dovremo spendere un centesimo. Le funzioni a pagamento riguardano la possibilità di fare telefonate a costi molto convenienti (sul sito troviamo tutte le informazioni necessarie). Tra le altre cose, è stata da poco annunciata **una versione di Skype che funziona direttamente via browser, quindi senza il bisogno di scaricare il programma**. Eseguendo l'accesso con il nostro account potremo quindi chiacchierare con gli amici da qualsiasi computer connesso a Internet. Attenzione: **questa versione è al momento in fase beta, cioè non definitiva**.



Gestire e creare password gratis, in piena sicurezza

Quando abbiamo tante parole chiave da ricordare, il mezzo migliore per farlo è quello di usare un programma in grado di inventarle e memorizzarle al posto nostro

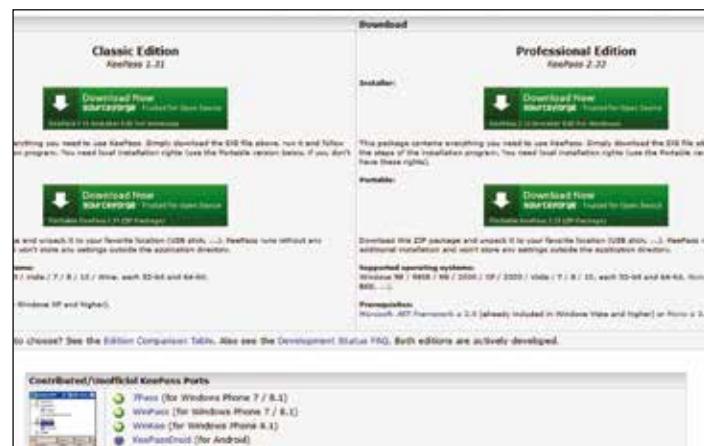
Le password sono un problema serio che gli esperti di tecnologia stanno tentando di risolvere. In attesa che si diffondano i sistemi di autenticazione che sfruttano le nostre impronte digitali o la nostra faccia, ci serve un sistema per avere a disposizione parole chiave

davvero sicure e un "luogo" a prova di bomba dove salvarle. La risposta ai nostri problemi è un programma gratuito: **KeePass**. Si tratta di un software open source, quindi sviluppato e aggiornato da una comunità di appassionati. KeePass ci aiuterà non solo a gestire in modo pra-

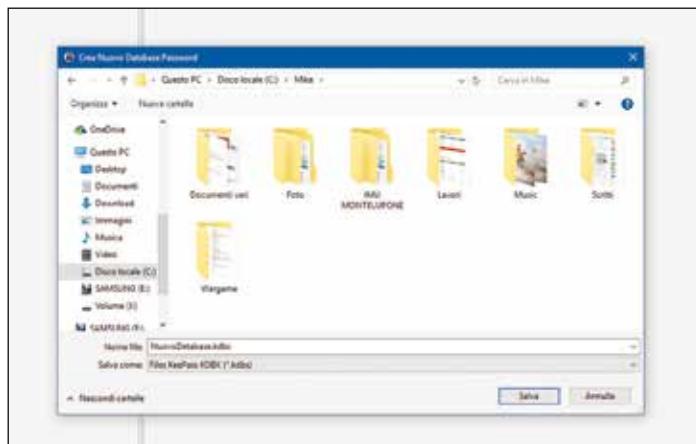
tico tutte le nostre password, ma anche a generarne di nuove che siano davvero complesse e difficili da violare. KeePass funziona come una cassaforte e l'unica password che dovremo tenere a mente è quella di accesso al programma. Cominciamo subito a utilizzarlo.



1 Scarichiamo KeePass alla pagina <http://keepass.info>. Il sito è in lingua inglese, ma non preoccupiamoci: potremo usare il programma in italiano. Facciamo clic su **Downloads**.



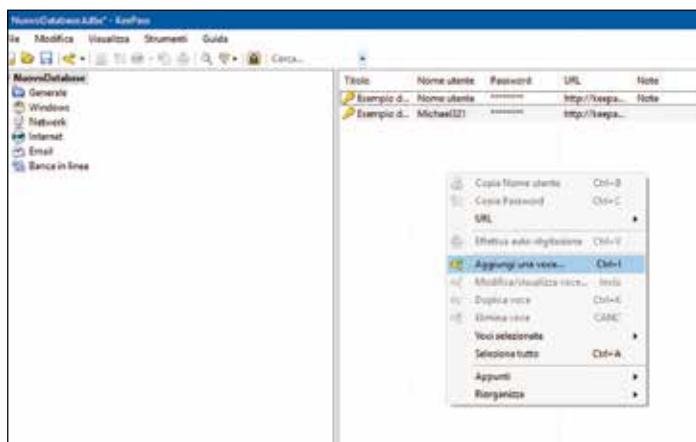
2 Ci sono due versioni di KeePass: **Classic** e **Professional**. Sono entrambe gratuite e la differenza è che la Professional ha più funzioni e strumenti. Noi abbiamo scelto quest'ultima.



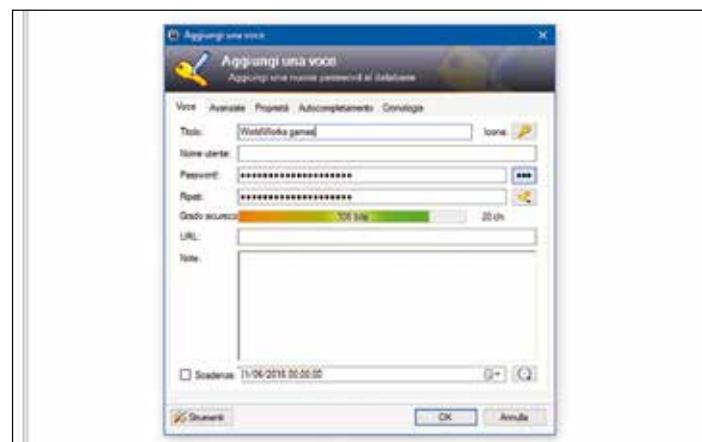
3 Dopo avere scaricato e installato KeePass, per prima cosa dobbiamo creare un nuovo database. Facciamo clic su **Nuovo**. Diamogli un nome e salviamolo in un posto sicuro.



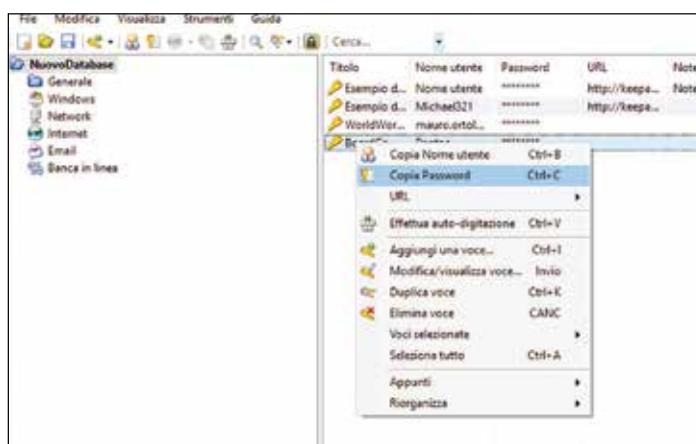
4 Ora creiamo la password principale. È l'unica che useremo, quindi scegliamola con cura e ricordiamoci di annotarla. Il programma ci darà anche una valutazione sulla sua qualità.



5 Per cominciare ad aggiungere le combinazioni di password e utente che usiamo, nel nuovo database facciamo clic destro nell'area di destra e scegliamo **Aggiungi una voce**.



6 Diamo un Titolo alla voce, per esempio il nome del sito o del servizio per il quale stiamo annotando i dati di accesso. Nei campi riportiamo il nome utente e la password. Diamo l'**Ok**.



7 Ora andiamo alla pagina che richiede l'accesso. Facciamo clic destro sul nome utente, scegliamo **Copia Nome Utente** e incolliamo. Facciamo lo stesso con **Copia Password**.



8 Per creare password sicure, clicchiamo sul menu **Strumenti** e su **Genera Password**. Indichiamo le nostre preferenze e poi diamo l'**Ok**. Usiamo tranquillamente la password generata.

Anche in italiano

KeePass è in lingua inglese, ma possiamo installare quella italiana. Il procedimento non è difficile. Andiamo all'indirizzo <http://keepass.info> e nella colonna a sinistra facciamo clic su **Translation**. Nella pagina successiva scorriamo l'elenco fino a trovare la voce **Italian**. Nella stessa riga, a destra, troviamo due file: **1.31** e **2.33**. Facciamo clic sul primo se abbiamo installato la versione **Classic** e sul secondo per la **Professional**. Scaricheremo così un file compresso in formato .zip. Una volta scaricato, facciamo doppio clic sul documento ed estraiamo il file che contiene: **Italian.ingx**. Ora, nelle risorse del computer, troviamo la cartella in cui si trova KeePass, dovrebbe essere in **Programmi**. Copiamo al suo interno il file **Italian.ingx** e infine avviamo KeePass. Come ultimo passaggio, all'interno del programma facciamo clic sul menu **View** e su **Change Language**. Scegliamo **Italiano** e clicchiamo su **Sì** per riavviare KeePass.

Lingua	Nome utente	Nome utente
Italian	Mauro Rossi	Mauro Rossi
Japanese	Hiroki Matsumoto	Hiroki Matsumoto
Korean	Airplanez (2.x), P. D. Beom	Airplanez (2.x), P. D. Beom
Latin	Mikael Hjort af Ornäs	Mikael Hjort af Ornäs
Lithuanian	Vytautas Rekus	Vytautas Rekus
Macedonian	Oliver Noveski	Oliver Noveski
Norwegian, Bokmål	J.-T. Edvardsen	J.-T. Edvardsen
Norwegian, Nynorsk	Yngve Spjeld Landro	Yngve Spjeld Landro
Pashto	Mostafa Sadat	Mostafa Sadat
Persian	Torment	Torment
Polish	Marcin Czerwien	Marcin Czerwien
Portuguese, BR	C. Mantovani	C. Mantovani
Portuguese, PT	José Gonçalves	José Gonçalves
Punjabi, Indian	Gurmeet Singh Kochar	Gurmeet Singh Kochar
Romanian	F. C. Russen	F. C. Russen
Russian	Andrew Gavrushenko	Andrew Gavrushenko
Serbian	Ozzie	Ozzie

Imparare a usare il PC online

Imparare a usare il computer, a navigare in Internet e a utilizzare programmi diventa più facile. È online www.cosiimparo.it il nuovo sito di Arxit realizzato in collaborazione con AICA. Cosiimparo.it mette a disposizione tutti i contenuti necessari per ottenere il **patentino europeo del computer**, o ECDL (European Computer Driving Licence). «L'incredibile accelerazione della digitalizzazione cui stiamo assistendo, mette nella condizione di dover utilizzare Internet anche persone che,



nate prima dell'“era digitale”, non avevano immaginato di dover usare questo mezzo» spiega **Moreno Tartaglini**, amministratore di Arxit, società specializzata nel supporto alle aziende che lavorano con le tecnologie digitali. «Con Cosiimparo.it abbiamo pensato a tutti, compresi coloro che rite-

ECOMMERCE

Quando il rock si compra online

Anche gli amanti del rock acquistano su Internet, usando soprattutto lo smartphone. Almeno per quanto riguarda la scelta dei prodotti. EMP, www.emp-online.it, è un negozio online diverso dagli altri. Vende accessori, gadget, giochi, musica e tanto altro per gli appassionati dei generi hard rock, punk, metal, tribal, gothic ed alternative europeo. Analizzando gli acquisti sul proprio sito, EMP ha scoperto che quelli da computer avvengono per la maggior parte durante l'orario di lavoro (54%), mentre dallo smartphone i picchi di vendite si registrano tra le 22 e le 23 della sera. Il giorno che sembra attirare più clienti è il lunedì (24% da desktop, 22% da mobile) seguito dal weekend. In generale, gli utenti che visitano il sito dal telefono superano quelli da PC, con il 48% rispetto al 44%. Dal punto di vista degli acquisti l'uso dello smartphone è in crescita rispetto al passato ma il desktop resta comunque lo strumento preferito per completare le transazioni nel 70% dei casi. A quanto pare le connessioni cablate vengono ancora percepite come un mezzo più sicuro per fare i propri acquisti.

•SICUREZZA•

Gli smartphone ci mettono in pericolo

Nella città di Seoul gli incidenti causati dalla distrazione dei pedoni, impegnati a guardare lo schermo dello smartphone per rispondere a chat, email e messaggi, sono all'ordine del giorno. Per cercare di limitarli verranno installati una serie di cartelli di pericolo che avvertono “Fate attenzione quando usate lo smartphone camminando” e “Camminate al sicuro”. L'utilizzo non-stop che facciamo degli smartphone rappresenta un pericolo per la nostra sicurezza. Non solo quella degli automobilisti che si distraggono mentre guidano per chattare su WhatsApp o controllare le email ma anche, appunto, quella dei pedoni che attraversano la strada senza neppure controllare che il semaforo sia verde. Tutti stiamo sempre con gli occhi puntati sul display del nostro telefono. In Italia i cartelli elet-

nevano di poterne stare fuori, per metterli nella condizione di saper usare e sfruttare i benefici delle nuove tecnologie, ma anche riconoscerne eventuali rischi e insidie» sottolinea Tartaglini. Il corso è suddiviso in 7 moduli che è possibile acquistare tutti insieme o singolarmente a seconda delle proprie necessità: Usa il PC, Naviga in Internet, Naviga in sicurezza, Usa Word, Usa Excel, Usa PowerPoint, Lavora Online. Ogni pacchetto costa circa **15 euro**, mentre il corso completo viene **80 euro**. I contenuti didattici possono essere fruiti comodamente online e il materiale è stato realizzato da AICA, l'Associazione Italiana per l'informatica e il Calcolo Automatico. Ciascun modulo comprende un video, un e-book di approfondimento e un insieme di esercizi per verificare in autonomia se i concetti del modulo sono stati compresi.



FOTOGRAFIA

La prima fotocamera mirrorless compatta

Arriva nei negozi la prima macchina fotografica compatta a ottiche intercambiabili. **Hasselblad X1D** è una mirrorless da 50 MP leggera e maneggevole. Pesa solo 725 grammi, meno della metà delle "concorrenti" di medio formato. Si tratta di una delle prime fotocamere al mondo che può essere tenuta nel palmo della mano pur garantendo un'elevata precisione e qualità di scatto. Dotata di sensore CMOS da 50 MP è in grado di catturare anche i dettagli più piccoli riproducendo colori fedeli alla realtà. X1D riesce nell'impossibile di integrare un sensore da 44 millimetri in un corpo macchina molto ridotto. Registra video in alta definizione ed è dotata di Wi-Fi e GPS integrato. Peccato per il prezzo proibitivo: **7900 euro**.

PRODOTTI

Le cuffie per guardare la TV

Grazie alle **cuffie TV** di One For All è possibile guardare il proprio programma televisivo preferito o un film in piena notte, senza disturbare nessuno e senza rischiare di perdersi una parola. Questa gamma di cuffie infatti, è dotata della tecnologia **Clear Voice**, progettata per attenuare il rumore di fondo e migliorare lo spettro vocale così da mettere in risalto proprio il parlato e garantire l'ascolto di ogni singola parola. I cuscinetti delle cuffie avvolgono il padiglione auricolare creando una specie di barriera tra le orecchie e il mondo esterno. In questo modo viene assicurato un buon livello di isolamento dai rumori e una riduzione della dispersione del suono. Resistenti ma leggere, le TV di One For All si adattano facilmente alla forma della testa senza pesare. La gamma comprende modelli dotati di cavo estensibile per guardare il TV da lontano (HP 1010) ma anche wireless (HP 1020, 1030 e 1040) per una maggiore comodità. Prezzi a partire da **30 euro**.

Nel prossimo numero

5 PROGRAMMI GRATUITI PER CREARE FOTO SPETTACOLARI



La rivista sarà in edicola il 28 luglio

FARE PUBBLICITÀ SU FACEBOOK

Come funziona, come si crea una campagna e quanto costa



RECUPERA I FILE CANCELLATI

Così si ripristinano i file che abbiamo eliminato per errore dal PC



I GADGET PER L'ESTATE

Gli accessori indispensabili per le tue vacanze tecnologiche



Computer **idea!**

Quattordicinale prezzo di copertina 1,90 €
www.ilmiocomputeridea.it

Direttore responsabile: Luca Sprea

Realizzazione Editoriale a cura di:
Dynamo S.r.l.
redazione@ilmiocomputeridea.it

Sprea S.p.A.
Socio Unico - direzione e coordinamento di Sprea Holding S.p.A.

Presidente: Luca Sprea
Consigliere delegato: Mario Sprea

Coordinamento: Gabriella Re (Foreign Rights) international@sprea.it,
Ambra Palermi (segreteria Editoriale), Francesca Sigismondi (ufficio legale),
Tiziana Rosato (acquisti e produzione), Emanuela Mapelli (pianificazione pubblicitaria)

Amministrazione:
Anna Nese (CFO), Erika Colombo (controller), Irene Citino, Sara Palestro
amministrazione@sprea.it

Servizio qualità edicolanti e DL: Sonia Lancellotti
distribuzione@sprea.it

Segreteria pubblicità: Tel. 0292432244 - pubblicita@sprea.it

Sede Legale:
via Torino, 51 20063 Cernusco Sul Naviglio (Mi) - Italia
PI 12770820152- Iscrizione camera Commercio 00746350149
Per informazioni contattateci allo 02 92 43 21

ABBONAMENTI E ARRETRATI

Abbonamenti:
si sottoscrivono on-line su www.ilmiocomputeridea.it/abbonamenti
Mail: abbonamenti@ilmiocomputeridea.it
Fax: 02 56561221
Tel: 02 87 16 81 97 (lun-ven / 9:00-13:00 e 14:00-18:00)

Il prezzo dell'abbonamento è calcolato in modo etico perché sia un servizio utile e non in concorrenza con la distribuzione in edicola.

Arretrati: si acquistano on-line su www.ilmiocomputeridea.it/arretrati
Mail: arretrati@ilmiocomputeridea.it
Fax: 02 56561221 - Tel: 02 87 16 81 97 (lun-ven / 9:00-13:00 e 14:00-18:00)

www.myabb.it

Registrazione testata: Il Mio Computer Idea, pubblicazione quattordicinale registrata al Tribunale di Milano il 25.11.1995 con il numero 576.

Distributore per l'Italia e per l'estero: Press-Di Distribuzione stampa e multimedia s.r.l. - 20134 Milano
ISSN: 1124-0415

Stampa: Arti Grafiche Boccia S.p.A.- Salerno

Copyright Sprea S.p.A.

La Sprea S.p.A. titolare esclusiva della testata il Mio Computer Idea di tutti i diritti di pubblicazione e di diffusione in Italia. L'utilizzo da parte di terzi di testi, fotografie e disegni, anche parziale, è vietato. L'Editore si dichiara pienamente disponibile a valutare - e se del caso regolare - le eventuali spettanze di terzi per la pubblicazione di immagini di cui non sia stato eventualmente possibile reperire la fonte. Informativa e Consenso in materia di trattamento dei dati personali (Codice Privacy d.lgs. 196/03). Nel vigore del D.Lgs. 196/03 il Titolare del trattamento dei dati personali, ex art. 28 D.Lgs. 196/03, è Sprea S.p.A. (di seguito anche "Sprea"), con sede legale in Via Torino, 51 Cernusco sul Naviglio (Mi). La stessa La informa che i Suoi dati, eventualmente da Lei trasmessi alla Sprea, verranno raccolti, trattati e conservati nel rispetto del decreto legislativo ora enunciato anche per attività connesse all'azienda. La avvisiamo, inoltre, che i Suoi dati potranno essere comunicati e/o trattati (sempre nel rispetto della legge), anche all'estero, da società e/o persone che prestano servizi in favore della Sprea. In ogni momento Lei potrà chiedere la modifica, la correzione e/o la cancellazione dei Suoi dati ovvero esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/03 mediante comunicazione scritta alla Sprea e/o direttamente al personale Incaricato preposto al trattamento dei dati. La lettura della presente informativa deve intendersi quale presa visione dell'Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/03 e l'invio dei Suoi dati personali alla Sprea varrà quale consenso espresso al trattamento dei dati personali secondo quanto sopra specificato. L'invio di materiale (testi, fotografie, disegni etc.) alla Sprea S.p.A. deve intendere quale espressa autorizzazione alla loro libera utilizzazione da parte di Sprea S.p.A. Per qualsiasi fine e a titolo gratuito, e comunque, a titolo di esempio, alla pubblicazione gratuita su qualsiasi supporto cartaceo e non, su qualsiasi pubblicazione (anche non della Sprea S.p.A.), in qualsiasi canale di vendita e Paese del mondo. Il materiale inviato alla redazione non potrà essere restituito.

MIGLIORE
DEL TEST

Test 06.2015
altroconsumo.it/label
ACMT15001

ESET SMART SECURITY MIGLIORE DEL TEST ALTROCONSUMO SUI PRODOTTI ANTIVIRUS

ALTROCONSUMO

ENJOY SAFER TECHNOLOGY™



LA TUA LINEA DI DIFESA SU INTERNET

**PROVALO GRATIS
PER 30 GIORNI**
www.eset.it



ESET Mobile Security
Proteggi gratuitamente il tuo
cellulare e il tuo tablet Android

- Antivirus
- Antispyware
- Anti-Phishing
- Personal Firewall
- Antispam
- Parental Control
- Social Media Scanner
- Protezione exploit
- Advanced Memory Scanner
- Protezione vulnerabilità

